

Cent. 20 la copia

Sabato 23 Maggio 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 5 - Finanziaria L. 5 - Necrologio L. 3 (tipo economico, altezza 22 mm. L. 50).

L'occupazione territoriale e la sistemazione politica dell'Etiopia

La sosta all'Asmara del Vicerè Badoglio che rientra in Italia per una breve licenza - Il dislocamento delle Forze armate - Il traffico aereo - I lavori agricoli in piena attività

ADDIS ABEBA, 22 pm. L'occupazione territoriale si sviluppa metodicamente secondo il piano prestabilito.

Si sono iniziati ad Addis Abeba i lavori per la costruzione di cinquanta palazzine da destinare quale alloggio agli ufficiali ed alle loro famiglie.

Nuovi ospedali e ambulatori sorgono nella capitale etiopica. Una serie di francobolli commemorativi della Croce Rossa.

Partenze di operai per l'A. O. Roma, 22 pm. Fra calorose manifestazioni di popolo continuano a partire per l'A. O. contingenti di operai.

Leentusiastiche accoglienze del Goggiam alle truppe italiane. Il tricolore sul Ghebi, di Debra Marcos.

ADDIS ABEBA, 22 pm. E' giunta in città la prima carovana del Goggiam, guidata da Alami Mangascia.

Altri dieci milioni stanziati per la valorizzazione dell'Etiopia. Trieste, 22 pm. Il Consiglio direttivo delle Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia.

La Croce di Cavaliere a 2500 ufficiali dell'Esercito. Roma, 22 pm. Una dispensa straordinaria del Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica un elenco di onorificenze e ricompense concesse per la fondazione dell'Impero.

L'opera dei sanitari in A. O. elogiata dal sen. Castellani. Addis Abeba, 22 pm. Il Senatore Castellani, Alto Commissario Sanitario per l'Africa Orientale.

Un'altra autorevole smentita ai pretesi bombardamenti contro la Croce Rossa. Addis Abeba, 22 pm. Il missionario austriaco T. A. Lambert.

La festa ginnastica nazionale. Roma, 22 pm. La festa ginnastica nazionale avrà luogo domenica 24 maggio al Foro Mussolini.

Manovre aeree e navali delle forze inglesi ad Alessandria. La Valletta, 22 pm. Si annuncia che nove caclatorpediniere sono partite per Alessandria allo scopo di partecipare alle manovre aeree.

L'azienda mineraria pronta al lavoro. Roma, 22 pm. L'azienda mineraria dell'A. O. ha già tutto predisposto per assolvere il duplice compito di accertare la possibilità mineraria dell'Eritrea.

La "Casa dell'Operaio" a Massaua. Asmara, 22 pm. Sorgerà quanto prima a Massaua la "Casa dell'Operaio".

L'opera di pacificazione nella zona di Harrar. Harrar, 22 pm. La situazione in città e nei dintorni permane tranquilla.

Le cerimonie a Roma della Gioventù araba del Littorio. Roma, 22 pm. Sono giunti ieri da Napoli con due treni speciali 1200 giovani appartenenti alla "Gioventù Araba del Littorio".

Il Vicerè Badoglio giunge in volo all'Asmara. Asmara, 22 pm. Il Vicerè Badoglio è giunto alle ore 12 al campo di aviazione di Asmara a bordo del suo apparecchio.

Le accoglienze di Addis Abeba al Maresciallo Graziani che assume la temporanea reggenza. Addis Abeba, 22 pm. Colorose ed entusiastiche manifestazioni di simpatia sono state fatte al Maresciallo Graziani.

Una Casa di ristoro per lavoratori agricoli inaugurata sulla Via Salaria. Rieti, 22 pm. Il Vice-segretario del P. N. F. ha inaugurato ieri sulla Via Salaria.

La festa del Corpo Automobilistico. Roma, 22 pm. In occasione della festa dell'Arma il colonnello comandante l'Ottavo Autocentro.

Le tariffe postali del Regno estese all'Etiopia. Roma, 22 pm. Il Ministero delle Comunicazioni rende noto che con effetto immediato le tariffe postali vigenti per l'intero del Regno sono estese allo scambio delle corrispondenze e dei pacchi con l'Etiopia.

Il Re del Belgio in Inghilterra. Londra, 22 pm. Il re Leopoldo del Belgio, viaggiando in stretto incognito e accompagnato dal suo aiutante di campo.

Le cerimonie a Roma. Roma, 22 pm. Dopo la deposizione della corona le rappresentanze del Corpo Automobilistico militare convenute a Roma per la celebrazione della fondazione del Corpo stesso.

Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana. Avana, 22 pm. Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana, Gomez, è entrato in funzione prestando giuramento.

Esercitazioni aeree

Un'azione di tiro a massa eseguita da una squadriglia con un volo di 1200 km. Roma, 22 pm. Una squadriglia da bombardamento, in completo assetto di guerra.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 Maggio alle ore 10 a Palazzo Viminale. Roma, 22 pm.

IN PUNTA DI PENNA Lezione di parole lezione di fatti

Per apprezzare con qualche minor inaspettata lo spirito e la portata pratica del movimento secessionista delle Repubbliche americane.

Il Congresso di Storia Patria della Lombardia

Inaugurato da S. E. De Vecchi a Como. Como, 22 pm. Il Ministro dell'Educatione Nazionale S. E. De Vecchi accolto da tutte le autorità e dalle rappresentanze armate ha inaugurato, a villa Olmo.

XXIV MAGGIO

La festa ginnastica nazionale. Roma, 22 pm. La festa ginnastica nazionale avrà luogo domenica 24 maggio al Foro Mussolini.

Manovre aeree e navali delle forze inglesi ad Alessandria

LA VALLETTA, 22 pm. Si annuncia che nove caclatorpediniere sono partite per Alessandria allo scopo di partecipare alle manovre aeree.

La festa ginnastica nazionale

La festa ginnastica nazionale avrà luogo domenica 24 maggio al Foro Mussolini, assumerà questo anno, un carattere di particolare importanza.

Manovre aeree e navali delle forze inglesi ad Alessandria

LA VALLETTA, 22 pm. Si annuncia che nove caclatorpediniere sono partite per Alessandria allo scopo di partecipare alle manovre aeree.

Scioperi, fermenti e saccheggi nella Spagna in convulsione

Dimostrazioni contro l'insegnamento di Stato nelle scuole - Un convento devastato. Madrid, 22 pm. Gravi agitazioni continuano a manifestarsi mentre il Ministro degli Interni informa di avere iniziata la sostituzione dei governatori civili in parecchie provincie affinché l'ordine pubblico venga mantenuto.

Le scuole di Savona offrono il tricolore per la prima scuola di Addis Abeba

SAVONA, 22 pm. Gli alunni e gli insegnanti di questo R. Liceo-Ginnasio hanno inviato al Governatore di Addis Abeba una grande bandiera tricolore perché venga destinata alla prima scuola italiana aperta in quella città.

Scioperi, fermenti e saccheggi nella Spagna in convulsione

MADRID, 22 pm. Gravi agitazioni continuano a manifestarsi mentre il Ministro degli Interni informa di avere iniziata la sostituzione dei governatori civili in parecchie provincie affinché l'ordine pubblico venga mantenuto.

Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana

AVANA, 22 pm. Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana, Gomez, è entrato in funzione prestando giuramento.

Una Casa di ristoro per lavoratori agricoli inaugurata sulla Via Salaria

RIETI, 22 pm. Il Vice-segretario del P. N. F. ha inaugurato ieri sulla Via Salaria, al 35.0 Km. da Rieti, la "Casa di Ristoro" per i lavoratori agricoli di transito.

La festa del Corpo Automobilistico

ROMA, 22 pm. In occasione della festa dell'Arma il colonnello comandante l'Ottavo Autocentro ha deposto, stamane, una grande corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana

AVANA, 22 pm. Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana, Gomez, è entrato in funzione prestando giuramento.

Una Casa di ristoro per lavoratori agricoli inaugurata sulla Via Salaria

RIETI, 22 pm. Il Vice-segretario del P. N. F. ha inaugurato ieri sulla Via Salaria, al 35.0 Km. da Rieti, la "Casa di Ristoro" per i lavoratori agricoli di transito.

La festa del Corpo Automobilistico

ROMA, 22 pm. In occasione della festa dell'Arma il colonnello comandante l'Ottavo Autocentro ha deposto, stamane, una grande corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana

AVANA, 22 pm. Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana, Gomez, è entrato in funzione prestando giuramento.

Una Casa di ristoro per lavoratori agricoli inaugurata sulla Via Salaria

RIETI, 22 pm. Il Vice-segretario del P. N. F. ha inaugurato ieri sulla Via Salaria, al 35.0 Km. da Rieti, la "Casa di Ristoro" per i lavoratori agricoli di transito.

La festa del Corpo Automobilistico

ROMA, 22 pm. In occasione della festa dell'Arma il colonnello comandante l'Ottavo Autocentro ha deposto, stamane, una grande corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana

AVANA, 22 pm. Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana, Gomez, è entrato in funzione prestando giuramento.

Una Casa di ristoro per lavoratori agricoli inaugurata sulla Via Salaria

RIETI, 22 pm. Il Vice-segretario del P. N. F. ha inaugurato ieri sulla Via Salaria, al 35.0 Km. da Rieti, la "Casa di Ristoro" per i lavoratori agricoli di transito.

La festa del Corpo Automobilistico

ROMA, 22 pm. In occasione della festa dell'Arma il colonnello comandante l'Ottavo Autocentro ha deposto, stamane, una grande corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana

AVANA, 22 pm. Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana, Gomez, è entrato in funzione prestando giuramento.

Una Casa di ristoro per lavoratori agricoli inaugurata sulla Via Salaria

RIETI, 22 pm. Il Vice-segretario del P. N. F. ha inaugurato ieri sulla Via Salaria, al 35.0 Km. da Rieti, la "Casa di Ristoro" per i lavoratori agricoli di transito.

La festa del Corpo Automobilistico

ROMA, 22 pm. In occasione della festa dell'Arma il colonnello comandante l'Ottavo Autocentro ha deposto, stamane, una grande corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana

AVANA, 22 pm. Il nuovo Presidente della Repubblica Cubana, Gomez, è entrato in funzione prestando giuramento.



IDEA ROMANTICA DEL LETTERATO

Il Bellavitis nel suo smilzo libretto sulla «Bugia patologica» uscito di recente (dico smilzo perché l'argomento meriterebbe secondo me, quattro grossi tomi in ottavo) dedica un intero capitolo alla figura del «mitomane».

Un senso di istintiva ribellione vi assale allorché vedete un uomo di scienza maneggiare con ruvida e decisa obiettività un tipo umano di cui si serve per le sue dimostrazioni senza tener conto del rispetto profondo che ricingeva quell'individuo fuori del gabinetto di studio e di consultazione.

Un senso di istintiva ribellione vi assale allorché vedete un uomo di scienza maneggiare con ruvida e decisa obiettività un tipo umano di cui si serve per le sue dimostrazioni senza tener conto del rispetto profondo che ricingeva quell'individuo fuori del gabinetto di studio e di consultazione.

lo delle masse. Vestito diversamente dal volgare, fece di giorno notte, commise con orgogliosa pubblicità certe indiscrezioni che nel cittadino venivano punite dai codici. Divenne proprio come un re dei tempi andati, di cui nessuno osava criticare i costumi un po' per deferenza, un po' per non incorrere nell'ira popolare. Si è molto discusso se questo dominio letterario del mondo fosse male grande o bene grandissimo, in ogni modo era un eccesso e come eccesso pericoloso. Se non fosse scoppiata la guerra mondiale, se essa avesse durato pochi mesi invece che quattro anni, questo dirizzone, come tanti altri, avrebbe percorso la naturale parabola e sarebbe apparso al punto debole che doveva trascinarlo alla decadenza. In ogni modo alla fine della guerra mondiale il letterato era scomparso dalla scena del mondo: per lo meno le nuove generazioni non erano disposte a eleggere nuovi sovrani e a tributar loro le incensazioni d'uso.

Il tipo era scomparso, rimaneva il mito. Lo scrittore e quella parte del pubblico che è abituata a ricevere le idee di terza mano e senza controllarne il conio, continuano a considerare il letterato come un profeta e un sovrano. Sembra che tutti costoro aspettino come cosa dovuta che il mondo pieghi le ginocchia e si prostri al cospetto dell'ispirato.

Ma forse, come credono alcuni, poeti, di cui narrano le storie anche recenti, sono scomparsi dalla creazione, come scomparso tanto tempo addietro le razze gigantesche ricordate nelle tradizioni di tutti i popoli? No, credete: ci sono anche oggi scrittori degnissimi, soltanto che invece di regnare come sovrani, lavorano onestamente come artigiani, nel senso più nobile della parola. I migliori hanno riconosciuto che l'ispirazione è cosa ristretta a rapidi e salutarci baleni e il resto dell'opera, anche dei maggiori, è fondata sul lavoro indefesso, sulla probità professionale. I grandissimi poi, gli innovatori e costruttori, furono sempre perseguitati e vissero da paria: il loro regno trionfale si è sempre rivelato soltanto nella posterità.

Il tipo era scomparso, rimaneva il mito. Lo scrittore e quella parte del pubblico che è abituata a ricevere le idee di terza mano e senza controllarne il conio, continuano a considerare il letterato come un profeta e un sovrano. Sembra che tutti costoro aspettino come cosa dovuta che il mondo pieghi le ginocchia e si prostri al cospetto dell'ispirato.

Il tipo era scomparso, rimaneva il mito. Lo scrittore e quella parte del pubblico che è abituata a ricevere le idee di terza mano e senza controllarne il conio, continuano a considerare il letterato come un profeta e un sovrano. Sembra che tutti costoro aspettino come cosa dovuta che il mondo pieghi le ginocchia e si prostri al cospetto dell'ispirato.

Il tipo era scomparso, rimaneva il mito. Lo scrittore e quella parte del pubblico che è abituata a ricevere le idee di terza mano e senza controllarne il conio, continuano a considerare il letterato come un profeta e un sovrano. Sembra che tutti costoro aspettino come cosa dovuta che il mondo pieghi le ginocchia e si prostri al cospetto dell'ispirato.

Il tipo era scomparso, rimaneva il mito. Lo scrittore e quella parte del pubblico che è abituata a ricevere le idee di terza mano e senza controllarne il conio, continuano a considerare il letterato come un profeta e un sovrano. Sembra che tutti costoro aspettino come cosa dovuta che il mondo pieghi le ginocchia e si prostri al cospetto dell'ispirato.

A proposito di un pensatore ingiustamente dimenticato

Filosofia e buon senso

Mandai, or non è molto, alla stampa italiana, il mio libretto intorno alla Filosofia del buon senso, estratta dalle opere di Augusto Conti (il pensatore ingiustamente dimenticato) e giornalisti di varie parti, specialmente cattolici, come per es. l'«Arenario d'Italia», ne fecero delle recensioni, come pure l'«Osservatore Romano» scrisse ampi elogi del Conti e delle opere sue.

«Vorrà significare una teoria del buon senso? In questo caso è solo soggetto materiale. Senza dire, che chi ha buon senso non lo teorizza». Questa osservazione non la capisco: non capisco, cioè, come il buon senso sia solo soggetto materiale, mentre dipende dall'anima umana che è spirituale. Né si capisce come chi ha buon senso non lo teorizza, se per teorizzare s'intende spiegare la natura, l'origine e le operazioni che esso compie.

Appunti di un diario argentino

La vita dell'«estancia»

Cavalleria antica e diffidenza moderna - L'uomo contro la bestia - Il mestiere difficile - Segreto fascino della pampa

MARGARITA S. LUIS, aprile. Mattina d'oro. Luce, dappertutto sulla pianura sterminata, appena punteggiata da rami e lontani gruppi d'alberi, i famosi «montes» come li chiamano. Di fronte a me una serie di dune, «mivanos» fatte di sabbia radunata, chissà quando e cristallizzata sul luogo. Gli uomini vi hanno piantato agavi e piante dalle fronde rade: mi fa pensare a mentii di giovani appena languinosi. I cavalli attendono: l'aria è viva, frizzante, invita all'attività. Mi guardo attorno: la casa dell'estancia ospitale è bella, comoda: tra il «bunga-tow» e la palazzina normanna. Con gran fatica le sono cresciuti gli alberi attorno e sembrano custodirla. Essa è il centro della vita di seicimila legues. Un viale porta all'amministrazione, ai «galpones», alle scuderie; più oltre le abitazioni dei dirigenti e quelle per i cento e più peones che coltivano l'estancia.

Ed ora: via per la campagna. Strade interminabili e più piste che strade, deserti: raramente passa a cavallo un campesino: solenne coi calzoni a sbuffo serrati al piede, un cinturone in vita ornato d'argento, il pugnale inguainato dietro; figura magra, abbronzata, un cappello a larghe falde sul capo, mi fa pensare ad un guerriero? ad un pastore? ad un arabo europeizzato?

Ed ora: via per la campagna. Strade interminabili e più piste che strade, deserti: raramente passa a cavallo un campesino: solenne coi calzoni a sbuffo serrati al piede, un cinturone in vita ornato d'argento, il pugnale inguainato dietro; figura magra, abbronzata, un cappello a larghe falde sul capo, mi fa pensare ad un guerriero? ad un pastore? ad un arabo europeizzato?

Ed ora: via per la campagna. Strade interminabili e più piste che strade, deserti: raramente passa a cavallo un campesino: solenne coi calzoni a sbuffo serrati al piede, un cinturone in vita ornato d'argento, il pugnale inguainato dietro; figura magra, abbronzata, un cappello a larghe falde sul capo, mi fa pensare ad un guerriero? ad un pastore? ad un arabo europeizzato?

Un'eclisse totale di sole alle viste

Maggio e i «Santi di ghiaccio», ★ Nuova cometa alla ribalta del cielo ★ Un bollente lettore da tenere a bada

Net vero Maggio gli augelletti vanno sciogliendo all'aura i razzuli concentri, giugno fa delle biade i cuor contenti ecc. ecc.

Mese primaverile Maggio è ultimo della serie di stagione, ma non meno volatile e incostante degli altri due che l'hanno preceduto, sebbene il termometro, tutto sommato, s'enga gradatamente innalzando, adonta dei così detti Santi di ghiaccio (S. Bonifacio m., S. Giovanni Nepomuceno m., ecc.), occorrenti nella seconda decade di Maggio e apporribili per regola di un più o meno sensibile abbassamento di temperatura; donde l'appellativo caratteristico applicato a quei Santi: certo si tratta di un fenomeno ripetutamente osservato dai meteorologi e che al dire dei PP. Secchi e Lais presenta una notevole regolarità di ben 90 volte su 100.

Quest'anno, a dire il vero, il fatto non si è compiuto esattamente nel periodo previsto, ma è pur vero che nella prima decade del mese, come i giornali hanno riferito, nella Siberia orientale, il freddo si era fatto nuovamente... siberiano, con 30 gradi sotto lo zero, mentre, per un fenomeno, si direbbe, di compensazione, a Murmansk, nella Russia europea, a 69.0 di latitudine, e quindi pur sempre in piena zona glaciale, un'improvvisa ondata di calore provocava un repentino disgelo con nebbia fittissima e cozzo violento tra nubi viaggianti nel Mar Bianco, e movimento di ghiacci alla deriva: anzi un gruppo di 15 pescatori esquimesi, rimasti prigionieri in un blocco di ghiaccio trascinato dalle correnti, si è visto ridotto a mal partito, finché è stato raggiunto e posto in salvo con grandi sforzi; gli esquimesi erano semisiderati e parecchi in condizioni pietosissime.

Un'eclisse totale di sole per il 19 giugno p. v., l'unica dell'anno in corso, fu annunciata in questa rubrica fin dall'11 gennaio scorso: disgraziatamente da noi il fenomeno sarà visibile soltanto come eclisse parziale, sebbene di notevole proporzione, giacché si estenderà a coprire ben 72 decimi del fulgente disco del Sole. Tuttavia l'interesse maggiore, è giustamente rivolto all'eclisse totale che sarà pienamente visibile in territorio russo: l'altissima è da parecchi mesi ferocida, intensa, appassionata nel mondo astronomico: dico da parecchi mesi, perché fin dall'agosto dell'anno scorso gli astronomi russi, cui toccherà la rara invidiabile fortuna di avere lo spettacolo di questo fenomeno... a domicilio, lavorano con febbrile orgoglio a predisporre tutto l'occorrente per fare gli onori di casa all'eclisse che si avvicina, e anche per assicurare tutta la comodità e le facilitazioni desiderabili agli stranieri che accorreranno in massa sul territorio russo. Consta infatti che fin da primi mesi dell'anno spedizioni scientifiche in grande stile provengono da tutti i punti cardinali sono calate in Russia, fornite in abbondanza del complesso armamentario del mestiere, mappe, quadranti e telescopi di tutti i calibri e di tutte le lunghezze. Anzi il 5 del corr. mese una spedizione americana in pieno assetto di guerra (guerra astronomico) s'intende è piovuta su Leningrado, dopo un lungo estenuante viaggio di una decina di migliaia di chilometri, ma non ancora al termine della sua laboriosa peregrinazione, perché destinata a ripartire dopo una breve sosta alla volta del sud-est, e a raggiungere la regione di Oremburg, dove finalmente planterà le tende e riserà i suoi padiglioni per contemplare a suo agio l'eclisse... Si noti intanto che la fase totale del fenomeno, non avrà che la durata di 2 minuti (come si sa, un'eclisse totale di sole può durare al massimo 7 minuti appena), e tuttavia la missione scientifica americana per assistere a questo spettacolo della durata di 2 minuti, avrà dovuto percorrere ben 13 mila chilometri di strada! È dunque ammirabile e commovente davvero lo spirito di abnegazione e di sacrificio degli astronomi, visto e considerato che non risparmiano disagi e fati-

TRA CIELO E TERRA

Un'eclisse totale di sole alle viste

che d'ogni genere quando sono in gioco gli interessi della scienza e della civiltà... Per la circostanza poi l'Osservatorio astronomico di Abastumak presso Tiflis nel Caucaso, ha costruito una torre grandiosa, sulla quale sarà issato un nuovo potente telescopio, onde prender d'assalto l'eclisse da ogni lato e precluderle ogni via di fuga al rigoroso controllo della scienza. Né saranno solo gli scienziati a scendere in massa nella (su) santa Russia, ma comitive di appassionati per i fenomeni celesti, turisti, romantici e sentimentali a caccia di emozioni, affluiranno in territorio russo perché effettivamente nulla vi è di più impressionante dell'oscuramento repentino e totale del Sole in pieno giorno, massime in estate quando più intenso e abbagliante è il fulgore del grande astro.

Gli astronomi, abituati a trascorrere intere notti con lo sguardo fisso all'oculare del telescopio, appollaiati in cima a una torre o dall'alto di un abbaino, erano sorpresi di non aver ancora raggiunto a volo qualche nuova cometa dal principio dell'anno in corso, cosa veramente singolare, dato che le comete formicolano in cielo come i pesci nelle acque dell'oceano. Finalmente la loro meraviglia si è calmata, perché in America, nella notte dal 15 al 16 u. s., un dilettante di astronomia, certo Pelletier, già noto per le sue osservazioni di stelle variabili e la scoperta di parecchie comete, ha rintracciato un nuovo astro, crinito, infornandone immediatamente l'Osservatorio Yerkes, dove l'astronomo ufficiale prof. G. Van Biesbroeck, ha fissato la posizione esatta della nuova cometa nelle seguenti misure, in data 16 maggio: 23 gradi, 51', 59" di ascensione retta (distanza dal punto iniziale di primavera, misurata sull'equatore celeste), e 73 gradi, 26', 53" di declinazione boreale (distanza dall'equatore, misurata su un meridiano celeste); si trova dunque nella costellazione di Cefeo, sulla linea che congiunge la stella gamma di Cefeo alla stella beta di Cassiopea, più vicina alla prima che alla seconda, ma in viaggio alla volta di Cassiopea, un asterismo della regione circumpolare nordica, che rassomiglia a una M rovesciata; con questi dati il lettore ne avrà abbastanza per orientarsi ovvero per disorientarsi... a suo piacimento.

È sintomatico però il fatto che con notevole frequenza gli astronomi di professione si lasciano precedere da dilettanti di astronomia nella scoperta di nuovi corpi celesti: in altri campi la cosa disterebbe facilmente gelosie e invidie; gli astronomi invece avvezzi come sono a spaziare a sublimi altezze, si sentono superiori a queste miserie, e però guardano con compiacenza alle oneste fatiche dei vari astrofili e li considerano come loro validi cooperatori per l'incremento e il progresso della magnifica scienza degli astri.

La nuova cometa è stata rintracciata anche alla Specola di Brera (Milano) nella notte dal 18 al 19: ma dispiace dover ammonire i nostri lettori che si tratta di una sporadica e miserabile cometezza, con una coda appena abbozzata, lunga neppure un grado (cioè meno del doppio del diametro apparente del disco solare), con nucleo o condensazione centrale, di un oggetto diffuso insomma, secondo il gergo astronomico, a contorni non ben definiti, qualche cosa di informe e di incompiuto, e non visibile per giunta che con il sussidio dei cannocchiali, un magro acquisto dunque, ma è sempre meglio qualche cosa che niente, ed è nota l'avventura di quel cane che torturato dalla fame addentò e inghiottì una ciabatta.

Ed ora una franca parola a quell'anonimo burlesco che da Lucca intima al sottoscritto di fargli sapere d'urgenza, su due piedi, per filo e per segno, il come e il perché (la causa prima, dice lui) del persistente squilibrio atmosferico, fatto di cicloni, alluvioni, tempeste, nubifragi a getto continuo. Ebbene il sottoscritto risponde... girando per compimento la richiesta all'esimio prof. Eredia, moderatore supremo del tempo per l'Italia e ricordandogli che il quotidiano politico, anche nelle rubriche pomposamente chiamate scientifiche, non ha e non può avere il compito e la pretesione di anticipare le conclusioni della scienza; il giornale non è un bollettino scientifico o un laboratorio di studio, ma essenzialmente un organo di informazione o se si vuole, di divulgazione di ciò che i maestri della scienza insegnano. Or bene, fin qui i rappresentanti ufficiali e più autorevoli della scienza non hanno creduto di dover anzitutto eccessiva importanza agli sconquostamenti elettromagnetici provocati dalle circa 2 mila stazioni radio, più o meno potenti, sparse per tutto il mondo, per rendere conto delle vicende meteorologiche in corso da qualche anno. Degli squilibri nelle correnti elettromagnetiche in azione perenne su la Terra e per aria, gli pennanti radio non produrranno senza dubbio: un'influenza esercitata dalle masse planetarie più grosse, e principalmente dal Sole, che a riguardare per dir così, come la lucina diretta

TRA CIELO E TERRA

Un'eclisse totale di sole alle viste

che d'ogni genere quando sono in gioco gli interessi della scienza e della civiltà... Per la circostanza poi l'Osservatorio astronomico di Abastumak presso Tiflis nel Caucaso, ha costruito una torre grandiosa, sulla quale sarà issato un nuovo potente telescopio, onde prender d'assalto l'eclisse da ogni lato e precluderle ogni via di fuga al rigoroso controllo della scienza. Né saranno solo gli scienziati a scendere in massa nella (su) santa Russia, ma comitive di appassionati per i fenomeni celesti, turisti, romantici e sentimentali a caccia di emozioni, affluiranno in territorio russo perché effettivamente nulla vi è di più impressionante dell'oscuramento repentino e totale del Sole in pieno giorno, massime in estate quando più intenso e abbagliante è il fulgore del grande astro.

Gli astronomi, abituati a trascorrere intere notti con lo sguardo fisso all'oculare del telescopio, appollaiati in cima a una torre o dall'alto di un abbaino, erano sorpresi di non aver ancora raggiunto a volo qualche nuova cometa dal principio dell'anno in corso, cosa veramente singolare, dato che le comete formicolano in cielo come i pesci nelle acque dell'oceano. Finalmente la loro meraviglia si è calmata, perché in America, nella notte dal 15 al 16 u. s., un dilettante di astronomia, certo Pelletier, già noto per le sue osservazioni di stelle variabili e la scoperta di parecchie comete, ha rintracciato un nuovo astro, crinito, infornandone immediatamente l'Osservatorio Yerkes, dove l'astronomo ufficiale prof. G. Van Biesbroeck, ha fissato la posizione esatta della nuova cometa nelle seguenti misure, in data 16 maggio: 23 gradi, 51', 59" di ascensione retta (distanza dal punto iniziale di primavera, misurata sull'equatore celeste), e 73 gradi, 26', 53" di declinazione boreale (distanza dall'equatore, misurata su un meridiano celeste); si trova dunque nella costellazione di Cefeo, sulla linea che congiunge la stella gamma di Cefeo alla stella beta di Cassiopea, più vicina alla prima che alla seconda, ma in viaggio alla volta di Cassiopea, un asterismo della regione circumpolare nordica, che rassomiglia a una M rovesciata; con questi dati il lettore ne avrà abbastanza per orientarsi ovvero per disorientarsi... a suo piacimento.

È sintomatico però il fatto che con notevole frequenza gli astronomi di professione si lasciano precedere da dilettanti di astronomia nella scoperta di nuovi corpi celesti: in altri campi la cosa disterebbe facilmente gelosie e invidie; gli astronomi invece avvezzi come sono a spaziare a sublimi altezze, si sentono superiori a queste miserie, e però guardano con compiacenza alle oneste fatiche dei vari astrofili e li considerano come loro validi cooperatori per l'incremento e il progresso della magnifica scienza degli astri.

La nuova cometa è stata rintracciata anche alla Specola di Brera (Milano) nella notte dal 18 al 19: ma dispiace dover ammonire i nostri lettori che si tratta di una sporadica e miserabile cometezza, con una coda appena abbozzata, lunga neppure un grado (cioè meno del doppio del diametro apparente del disco solare), con nucleo o condensazione centrale, di un oggetto diffuso insomma, secondo il gergo astronomico, a contorni non ben definiti, qualche cosa di informe e di incompiuto, e non visibile per giunta che con il sussidio dei cannocchiali, un magro acquisto dunque, ma è sempre meglio qualche cosa che niente, ed è nota l'avventura di quel cane che torturato dalla fame addentò e inghiottì una ciabatta.

Ed ora una franca parola a quell'anonimo burlesco che da Lucca intima al sottoscritto di fargli sapere d'urgenza, su due piedi, per filo e per segno, il come e il perché (la causa prima, dice lui) del persistente squilibrio atmosferico, fatto di cicloni, alluvioni, tempeste, nubifragi a getto continuo. Ebbene il sottoscritto risponde... girando per compimento la richiesta all'esimio prof. Eredia, moderatore supremo del tempo per l'Italia e ricordandogli che il quotidiano politico, anche nelle rubriche pomposamente chiamate scientifiche, non ha e non può avere il compito e la pretesione di anticipare le conclusioni della scienza; il giornale non è un bollettino scientifico o un laboratorio di studio, ma essenzialmente un organo di informazione o se si vuole, di divulgazione di ciò che i maestri della scienza insegnano. Or bene, fin qui i rappresentanti ufficiali e più autorevoli della scienza non hanno creduto di dover anzitutto eccessiva importanza agli sconquostamenti elettromagnetici provocati dalle circa 2 mila stazioni radio, più o meno potenti, sparse per tutto il mondo, per rendere conto delle vicende meteorologiche in corso da qualche anno. Degli squilibri nelle correnti elettromagnetiche in azione perenne su la Terra e per aria, gli pennanti radio non produrranno senza dubbio: un'influenza esercitata dalle masse planetarie più grosse, e principalmente dal Sole, che a riguardare per dir così, come la lucina diretta

TRA CIELO E TERRA

Un'eclisse totale di sole alle viste

che d'ogni genere quando sono in gioco gli interessi della scienza e della civiltà... Per la circostanza poi l'Osservatorio astronomico di Abastumak presso Tiflis nel Caucaso, ha costruito una torre grandiosa, sulla quale sarà issato un nuovo potente telescopio, onde prender d'assalto l'eclisse da ogni lato e precluderle ogni via di fuga al rigoroso controllo della scienza. Né saranno solo gli scienziati a scendere in massa nella (su) santa Russia, ma comitive di appassionati per i fenomeni celesti, turisti, romantici e sentimentali a caccia di emozioni, affluiranno in territorio russo perché effettivamente nulla vi è di più impressionante dell'oscuramento repentino e totale del Sole in pieno giorno, massime in estate quando più intenso e abbagliante è il fulgore del grande astro.

Gli astronomi, abituati a trascorrere intere notti con lo sguardo fisso all'oculare del telescopio, appollaiati in cima a una torre o dall'alto di un abbaino, erano sorpresi di non aver ancora raggiunto a volo qualche nuova cometa dal principio dell'anno in corso, cosa veramente singolare, dato che le comete formicolano in cielo come i pesci nelle acque dell'oceano. Finalmente la loro meraviglia si è calmata, perché in America, nella notte dal 15 al 16 u. s., un dilettante di astronomia, certo Pelletier, già noto per le sue osservazioni di stelle variabili e la scoperta di parecchie comete, ha rintracciato un nuovo astro, crinito, infornandone immediatamente l'Osservatorio Yerkes, dove l'astronomo ufficiale prof. G. Van Biesbroeck, ha fissato la posizione esatta della nuova cometa nelle seguenti misure, in data 16 maggio: 23 gradi, 51', 59" di ascensione retta (distanza dal punto iniziale di primavera, misurata sull'equatore celeste), e 73 gradi, 26', 53" di declinazione boreale (distanza dall'equatore, misurata su un meridiano celeste); si trova dunque nella costellazione di Cefeo, sulla linea che congiunge la stella gamma di Cefeo alla stella beta di Cassiopea, più vicina alla prima che alla seconda, ma in viaggio alla volta di Cassiopea, un asterismo della regione circumpolare nordica, che rassomiglia a una M rovesciata; con questi dati il lettore ne avrà abbastanza per orientarsi ovvero per disorientarsi... a suo piacimento.

È sintomatico però il fatto che con notevole frequenza gli astronomi di professione si lasciano precedere da dilettanti di astronomia nella scoperta di nuovi corpi celesti: in altri campi la cosa disterebbe facilmente gelosie e invidie; gli astronomi invece avvezzi come sono a spaziare a sublimi altezze, si sentono superiori a queste miserie, e però guardano con compiacenza alle oneste fatiche dei vari astrofili e li considerano come loro validi cooperatori per l'incremento e il progresso della magnifica scienza degli astri.

La nuova cometa è stata rintracciata anche alla Specola di Brera (Milano) nella notte dal 18 al 19: ma dispiace dover ammonire i nostri lettori che si tratta di una sporadica e miserabile cometezza, con una coda appena abbozzata, lunga neppure un grado (cioè meno del doppio del diametro apparente del disco solare), con nucleo o condensazione centrale, di un oggetto diffuso insomma, secondo il gergo astronomico, a contorni non ben definiti, qualche cosa di informe e di incompiuto, e non visibile per giunta che con il sussidio dei cannocchiali, un magro acquisto dunque, ma è sempre meglio qualche cosa che niente, ed è nota l'avventura di quel cane che torturato dalla fame addentò e inghiottì una ciabatta.

Ed ora una franca parola a quell'anonimo burlesco che da Lucca intima al sottoscritto di fargli sapere d'urgenza, su due piedi, per filo e per segno, il come e il perché (la causa prima, dice lui) del persistente squilibrio atmosferico, fatto di cicloni, alluvioni, tempeste, nubifragi a getto continuo. Ebbene il sottoscritto risponde... girando per compimento la richiesta all'esimio prof. Eredia, moderatore supremo del tempo per l'Italia e ricordandogli che il quotidiano politico, anche nelle rubriche pomposamente chiamate scientifiche, non ha e non può avere il compito e la pretesione di anticipare le conclusioni della scienza; il giornale non è un bollettino scientifico o un laboratorio di studio, ma essenzialmente un organo di informazione o se si vuole, di divulgazione di ciò che i maestri della scienza insegnano. Or bene, fin qui i rappresentanti ufficiali e più autorevoli della scienza non hanno creduto di dover anzitutto eccessiva importanza agli sconquostamenti elettromagnetici provocati dalle circa 2 mila stazioni radio, più o meno potenti, sparse per tutto il mondo, per rendere conto delle vicende meteorologiche in corso da qualche anno. Degli squilibri nelle correnti elettromagnetiche in azione perenne su la Terra e per aria, gli pennanti radio non produrranno senza dubbio: un'influenza esercitata dalle masse planetarie più grosse, e principalmente dal Sole, che a riguardare per dir così, come la lucina diretta

Il Frontespizio

Il Frontespizio

Mons. ROBERTO PUCCINI

Prof. e Prefetto della scuola di Filosofia ecc.

C. LOVERA DI CASTIGLIONE

Prof. e Prefetto della scuola di Filosofia ecc.

C. LOVERA DI CASTIGLIONE

Prof. e Prefetto della scuola di Filosofia ecc.

C. LOVERA DI CASTIGLIONE

Prof. e Prefetto della scuola di Filosofia ecc.

L'approvazione del Senato al bilancio del Ministero della Stampa e Propaganda

ROMA, 22. Nella seduta odierna il Senato darà la sua approvazione al bilancio del Ministero della Stampa e Propaganda.

Una ampia discussione - che sarà seguita nella seduta odierna dal discorso del Ministro Galeazzo Ciano - si è svolta nel pomeriggio di mercoledì.

Della discussione riassumiamo i punti essenziali, riveduti dal resoconto completo pubblicato nelle ultime edizioni di giovedì.

All'inizio della seduta odierna, il presidente Federzoni ha commemorato il sen. marchese Luigi Bissaroli di Bireddo, morto ieri.

Si è quindi iniziata la discussione del bilancio del Ministero della stampa e Propaganda per l'esercizio dal 1.º luglio 1936 al 30 giugno 1937.

GRAZIOLI rileva che la rapida e decisiva vittoria ottenuta dall'Italia nel '35, tra gli innumerevoli vantaggi che ci ha apportato e che sempre più ci apporrà nell'avvenire, è valsa ad affermare solennemente il prestigio militare dell'Italia nel mondo e a ricordare il valore della nostra sacra tradizione militare, per troppo tempo disconosciuta.

Entrata nell'aula l'on. Galeazzo Ciano, Ministro per la Stampa e la Propaganda, accolto da vivissimi, generali e prolungati applausi.

PRESIDENTE. Anche a nome dell'assemblea, rivolgo il saluto più cordiale e il plauso più schietto al Ministro reduce tra noi, dopo avere così valorosamente partecipato come ufficiale della nostra gloriosa Aeronautica alla campagna di guerra epica e magnamente compiuta col trionfo delle armi italiane e la creazione dell'Impero (vississimi applausi).

GALEAZZO CIANO si occupa dei problemi del turismo. Nota tra l'altro che dopo la trasformazione del sottosegretario in ministro coloro che si occupavano di problemi turistici, hanno visto con soddisfazione accolto il loro voto con la scomparsa dei vecchi Comitati provinciali e la loro sostituzione con gli enti provinciali del turismo.

Il ritiro di Girardengo per la frattura di una costola. Durante la tappa Montecatini-Prosecco, Costante Girardengo, vittima di una caduta dopo Fallonica, è stato costretto a ritirarsi avendo riportato la frattura di una costola.

Il campionato italiano. Le partite del 24 maggio. SERIE B. - Verona: Verona-Viareggio, Siena: Siena-Atalanta, Novara: Novara-Como, Pisa: Pisa-Siena, Lazio: Lazio-Pistoia, Modena: Modena-Viareggio, Lucca: Lucca-Prosecco.

La Coppa Italia. L'incontro Juventus-Ambrosiana per la Coppa Italia si è svolto all'Arena e si è concluso con la vittoria degli ospiti per 2 a 0. Così la Juventus si è classificata per le finali.

Goliardi italiani sovverchiano gli ungheresi per 2 a 0. VENEZIA, 22. Allo stadio di S. Elena, alla presenza di un pubblico enorme è avvenuto l'attesissimo incontro di calcio tra la squadra dilettantistica italiana della squadra studentesca italiana nella tribuna d'onore, adorna di piante e di bandiere italiane e magliare, avevano preso posto i principali autorità civili e militari: il Generale Vaccaro presidente della F. I. G. C. e il Console d'Ungheria.

Il senatore BONARDI che si occupa dell'opera del Touring Club e ha dichiarato che il fascismo ha messo il turismo sulla sua base vera, fonte di ricchezza economica ma anche politica e sociale.

Il senatore DEVOTO tratta delle stazioni alpine di cura e il senatore DI S. MARTINO si occupa di problemi teatrali, cinematografici, turistici. Ultimo oratore è il senatore BAZZANI che elogia il giornalismo fascista rilevando il grande contributo spirituale dato da esso durante la guerra in Africa Orientale.

La quarta adunata nazionale dell'Arma del Genio. FIRENZE, 22. Nei giorni 23, 24 e 25 avrà luogo a Firenze la quarta adunata nazionale dell'Arma del Genio - l'Arma gloriosa che dovunque è sempre rifiuta in guerra e in pace e merita l'onore di essere definita da S. M.

Desiderio. Il vice segretario del P. N. con foglio di disposizioni N. 587, comunica:

Una giovane afflitta da una banda di laide intenzioni, con un'audace e maestria il furto a Parigi di una collana di perle del valore di due milioni di franchi. Il furto fu commesso il 10 maggio 1936, in un celebre psichiatra ottiene che il gioielliere porti la sera in casa di costui la collana ma alloggiate in stanza per i suoi genitori che dichiara affetto da improvvisa mania non ultima quella di prelevare il denaro dal cassetto. Il giorno seguente si incontrano, l'uno per incassare l'altro per curare, la giovane signora si presenta al domicilio con la preziosa collana e, dopo un faticoso lavoro comune, riescono in vacanza per le due settimane che si attendono. Ella rifiuta la discesa corte che gli è offerta e si reca a casa sua, alla domanda: tempo di non portare la collana lei si sciolse nelle lacrime dell'americano. Dopo di che si stretta ad essere estremamente gentile con lui e a questo punto si affrettò di scappare finché non fu ricoverato in un ospedale psichiatrico. Dopo di che si stretta ad essere estremamente gentile con lui e a questo punto si affrettò di scappare finché non fu ricoverato in un ospedale psichiatrico.

Oltre un milione offerto dalle Casse di Risparmio. Le assegnazioni stabilite dal Duce

ROMA, 22. Il Duce ha ricevuto in particolare udienza il senatore De Capitani d'Arzago, Presidente dell'Associazione nazionale fra le Casse di Risparmio italiane, che gli ha consegnato la somma di lire un milione per conto della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde; la somma di L. 100.000 per conto delle Casse dell'Emilia e la somma di L. 102.950 per conto della Federazione delle Casse di Risparmio della Toscana quale attestazione di riconoscenza delle Casse di Risparmio per la fulgida vittoria conseguita in Africa Orientale dalle nostre eroiche truppe. Tali somme sono state messe a disposizione del Duce per scopi di assistenza in aggiunta alle erogazioni che nella stessa occasione le Casse di Risparmio hanno destinato alle locali Opere Assistenziali e benefiche. Il Duce ha molto gradito l'offerta ed ha destinato L. 500 mila per completare la «Casa dello studente» dell'Università di Milano e le altre 500 mila alle Province lombarde per l'invio di bambine alle colonie marine e montane. Le somme delle Federazioni toscane ed emiliane saranno destinate agli E. O. A. delle provincie delle due regioni.

Il Duce ha molto gradito l'offerta ed ha destinato L. 500 mila per completare la «Casa dello studente» dell'Università di Milano e le altre 500 mila alle Province lombarde per l'invio di bambine alle colonie marine e montane. Le somme delle Federazioni toscane ed emiliane saranno destinate agli E. O. A. delle provincie delle due regioni.

Il Duce ha molto gradito l'offerta ed ha destinato L. 500 mila per completare la «Casa dello studente» dell'Università di Milano e le altre 500 mila alle Province lombarde per l'invio di bambine alle colonie marine e montane. Le somme delle Federazioni toscane ed emiliane saranno destinate agli E. O. A. delle provincie delle due regioni.

CRONACA SPORTIVA. GIRO D'ITALIA. Olmo primo a Roma davanti a Guerra

ROMA, 22. L'ordine d'arrivo della quinta tappa, Grosseto-Roma, di chilometri 245, è stato il seguente: 1. Olmo, in ore 7.53, alla media di km. 31,459; 2. Guerra, 3. Di Pace, 4. Bini, 5. Cazzulani, 6. Maldini, 7. Scanzola (primo degli isolati); 8. a pari merito col tempo del vincitore: Bergamaschi, Bizzi, Canavesi, Cinelli, Gotti, Lucchetti (secondo degli isolati), Varotto, Grassi (terzo degli isolati); 16 a pari merito, in ore 7.53.30: Balli, Baralli, Benente, Bovio, Brutтини, Castiglione, ecc.

Partiti 76, arrivati 74; ritirati: Fanfani, Masarati. Ecco la classifica generale dopo la tappa di Roma: 1. Bini, in ore 32.50.58, punti 21; 2. Guerra, p. 27; 3. Olmo, p. 28; 4. Canavesi, p. 34; 5. Bizzi, p. 36; 6. Bergamaschi, p. 41; 7. Cinelli, p. 49; 8. Gotti, p. 55; 9. Introzzi, o. 32.51.28; 10. Pinibellini (primo degli isolati); 12. Baralli, 13. Benente, 14. Piemontesi, 15. Scorticati, 16. Gerini, 17. Morelli, 18. Maldini, 19. Teani, 20. Scacchetti.

Il ritiro di Girardengo per la frattura di una costola. Durante la tappa Montecatini-Prosecco, Costante Girardengo, vittima di una caduta dopo Fallonica, è stato costretto a ritirarsi avendo riportato la frattura di una costola.

Il campionato italiano. Le partite del 24 maggio. SERIE B. - Verona: Verona-Viareggio, Siena: Siena-Atalanta, Novara: Novara-Como, Pisa: Pisa-Siena, Lazio: Lazio-Pistoia, Modena: Modena-Viareggio, Lucca: Lucca-Prosecco.

La Coppa Italia. L'incontro Juventus-Ambrosiana per la Coppa Italia si è svolto all'Arena e si è concluso con la vittoria degli ospiti per 2 a 0. Così la Juventus si è classificata per le finali.

Goliardi italiani sovverchiano gli ungheresi per 2 a 0. VENEZIA, 22. Allo stadio di S. Elena, alla presenza di un pubblico enorme è avvenuto l'attesissimo incontro di calcio tra la squadra dilettantistica italiana della squadra studentesca italiana nella tribuna d'onore, adorna di piante e di bandiere italiane e magliare, avevano preso posto i principali autorità civili e militari: il Generale Vaccaro presidente della F. I. G. C. e il Console d'Ungheria.

Il senatore BONARDI che si occupa dell'opera del Touring Club e ha dichiarato che il fascismo ha messo il turismo sulla sua base vera, fonte di ricchezza economica ma anche politica e sociale.

Il senatore DEVOTO tratta delle stazioni alpine di cura e il senatore DI S. MARTINO si occupa di problemi teatrali, cinematografici, turistici. Ultimo oratore è il senatore BAZZANI che elogia il giornalismo fascista rilevando il grande contributo spirituale dato da esso durante la guerra in Africa Orientale.

La quarta adunata nazionale dell'Arma del Genio. FIRENZE, 22. Nei giorni 23, 24 e 25 avrà luogo a Firenze la quarta adunata nazionale dell'Arma del Genio - l'Arma gloriosa che dovunque è sempre rifiuta in guerra e in pace e merita l'onore di essere definita da S. M.

Il senatore BONARDI che si occupa dell'opera del Touring Club e ha dichiarato che il fascismo ha messo il turismo sulla sua base vera, fonte di ricchezza economica ma anche politica e sociale.

Il senatore DEVOTO tratta delle stazioni alpine di cura e il senatore DI S. MARTINO si occupa di problemi teatrali, cinematografici, turistici. Ultimo oratore è il senatore BAZZANI che elogia il giornalismo fascista rilevando il grande contributo spirituale dato da esso durante la guerra in Africa Orientale.

La quarta adunata nazionale dell'Arma del Genio. FIRENZE, 22. Nei giorni 23, 24 e 25 avrà luogo a Firenze la quarta adunata nazionale dell'Arma del Genio - l'Arma gloriosa che dovunque è sempre rifiuta in guerra e in pace e merita l'onore di essere definita da S. M.

Il senatore BONARDI che si occupa dell'opera del Touring Club e ha dichiarato che il fascismo ha messo il turismo sulla sua base vera, fonte di ricchezza economica ma anche politica e sociale.

Saggio nazionale premilitare. CORRERE COMMERCIALE

ROMA, 22. Il vice segretario del P. N. con foglio di disposizioni N. 587, comunica: Il 30 maggio XIV, avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno. Al Saggio assisteranno le più alte autorità delle forze armate e gli esponenti delle gerarchie del Regio, come pure i delegati ufficiali del Gruppo della Istruzione premilitare.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Il Saggio avrà luogo in Roma per ordine del Duce, il primo Saggio nazionale premilitare. Il Saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara, aerea, tanto generale quanto specializzata, ed offrire così un'idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle forze armate del Regno.

Società Adriatica di Elettricità. Anonima con Sede in Venezia. Capitale Sociale L. 690.000.000, — interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA. I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di Mercoledì 3 Giugno 1936-XIV alle ore 11 presso la Sede Sociale in Venezia - S. Tomà - Palazzo Balbi - per deliberare sul seguente

- ORDINE DEL GIORNO. 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione dei Sindaci. 2. Bilancio al 31 Marzo 1936 e relative deliberazioni. 3. Nomina di Amministratori. 4. Nomina dei Sindaci per l'Esercizio 1936-1937. 5. Retribuzione ai Sindaci per l'Esercizio 1936-1937.

Il deposito delle azioni al portatore e nominative per intervenire all'Assemblea dovrà essere eseguito entro il 28 Maggio 1936 anno XIV, presso: la SEDE SOCIALE, la BANCA COMMERCIALE ITALIANA in Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Mantova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Ravenna, Roma, Savona, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Il BANCO DI ROMA in Bari, Bologna, Catania, Como, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Parma, Pesaro, Piacenza, Roma, Savona, Torino, Trieste, Tripoli, Venezia. Il BANCO DI NAPOLI in Milano, Venezia. Il BANCO AMBROSIANO in Milano, Venezia. Il BANCO CATTOLICO DEL VENETO in Belluno. LA BANCA POPOLARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA in Venezia. LA SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI in Milano. LA NATIONAL CITY BANK OF NEW YORK - Filiale di Milano.

Il CREDIT SUISSE in Basilea, Ginevra, Zurigo. Il COMPTOIR FINANCIER DE BELGIQUE - Bruxelles. LA BANQUE FRANCAISE ET ITALIENNE POUR L'AMERIQUE DU SUD in Parigi. In mancanza del numero legale l'Assemblea sarà tenuta in seconda convocazione nel giorno di Mercoledì 10 Giugno 1936-XIV alla stessa ora e nello stesso luogo.

Venezia, 14 Maggio 1936-XIV. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

MILANO dal 30 Maggio 1936-XIV E. F.

VI TRIENNALE ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI MODERNE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA nel palazzo dell'Arte e nel nuovo grande Padiglione del Parco

SEZIONI ESTERE. Architettura - Abitazione - Arti decorative - Artigianato - Arti industriali - Mostra dell'antica oreficeria italiana

RIDUZIONE FERROVIARIA 50% da tutte le Stazioni del Regno. LIBRETTO con 6 scontrini (riduz. 50%) per altrettanti viaggi sulla intera rete ferroviaria ital. a favore dei visitatori residenti all'estero. Biglietti e libretti ferroviari a riduzione cumulativi con la XX BIENNALE DI VENEZIA. FACILITAZIONI DI SOGGIORNO. Manifestazioni e Festeggiamenti. Informaz.: ENIT - Via Vitt. Veneto 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Turismo.

LA RADIO DI OGGI. MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA III

11.30: Orchestra. 13.10: Notizie sulla 6.ª tappa del Giro ciclistico d'Italia. 16.20: Cronaca dell'arrivo della 6.ª tappa del Giro ciclistico d'Italia. 17.45: Concerto dell'Orchestra Malatesta. 19.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia. ROMA - NAPOLI - BARI. MILANO II - TORINO II. 16.30: I dieci minuti del Lavoratore: onorevole Franco Angelini. «Bionica e colonizzazioni». 17.15: Concerto per due pianoforti - Germano Araldi ed Enrico Rossi Vecchi. 19.30: Concerto della Banda del R. Corpo degli Aeronauti. 21.30: Concerto dell'organista Goffredo Giarda. PROGRAMMI ESTERI. Stoccarda, 24.30: Mozart: «Don Giovanni», opera.

Un meraviglioso sussidio catechistico ed educativo! Il nuovo proiettore per corpi opachi "MARTIN-ELIO".

E' l'apparecchio episcopale ideale per la proiezione, nei propri colori, di cartoline, fotografie, figure tratte da riviste, libri, giornali, ecc. Di costo modesto e di rendimento eccezionale, viene unanimemente riconosciuto, da immerevoli sacerdoti, quale mezzo indispensabile in ogni Parrocchia, perchè di uso facile, di robustezza a tutta prova, di sorprendente praticità. Con una spesa irrisoria, permette di provvedere in pochi minuti, intellettuali, patriottiche, dilettanti, ecc. Studiato e costruito appositamente per le nostre «Scuole di Religione», rappresenta quanto di meglio si possa immaginare in fatto di perfezione tecnica e di durata. Il «Martin-Elio» evita l'uso ingombrante e dispendioso delle diapositive sul vetro ed offre un quadro nitido, splendido, suggestivo, di oltre tre metri di lato. Tutti gli apparecchi sono garantiti per due anni. Si inviano esemplari in prova e si concedono facilitazioni di pagamento anche rateale. Richiedere Cataloghi e chiarimenti alla Ditta Costruttrice.

Corrado Conti - Senigallia

EMODINA. PILLOLE LASSATIVE RACCOMANDATE NELLA STITICHEZZA ABITUALE, NON DANNO DOLORE. NON IRRITANO. EFFETTO SICURO. Laboratorio Farmaceutico A. MENARINI & C. - Firenze. TROVARI IN OGNI FARMACIA. AUTORIZ. R. PREFETTURA - FIRENZE - N. 6700 - 30/7/35

Due anegati nel novarese. NOVARA, 22. Nelle acque del canale Magrelli venne trovato il cadavere di un sconosciuto dall'apparente età di sessant'anni. La morte data da una decina di giorni.

Un altro annegamento avvenne nel canale a valle del canale della custodia di Vianello. Si tratta di un individuo di circa 45 anni, finora non riconosciuto.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

S. E. Mons. Ildebrando Antoniutti nuovo Delegato Apostolico in Albania

L'Avvenire d'Italia ha annunciato la nomina del Rev. Mons. Ildebrando Antoniutti, attuale Uditore ed ab-

Il corso teologico, venne la invasione nemica, ed il chierico Antoniutti si recò a Roma, nel Seminario Pontificio Lateranense, ove compì gli studi ecclesiastici, conseguendo la laurea in teologia.

Ritornato a Udine, nel 1920, fu subito chiamato come insegnante nel Seminario Arcivescovile, prima ancora di raggiungere il sacerdotio, che gli fu conferito il 5 dicembre di quell'anno, da S. E. Mons. Rossi.

Insegnò, nei primi anni, nel Ginnasio inferiore; nel 1925, alla morte del compianto Mons. Ellero, fu chiamato a succedergli nella Cattedra di storia ecclesiastica dei corsi teologici.

Nel 1927 S. E. Mons. Celso Costantini lo invitava a Pechino come segretario della Delegazione apostolica: in seguito fu nominato Uditore, carica che coprì con onore finché S. S. Mons. Costantini rimase in Cina, quando la Delegazione apostolica fu assunta dal Delegato, che per molti anni di salute si tratteneva per molti mesi in Italia. In questa difficile mansione Edri manifestò le sue belle doti ed il S. Padre, due anni or sono, gli offriva un posto in Europa, nominandolo Uditore ed abbreviatore dell'importantissima Nunziatura apostolica di Lisbona.

La sua permanenza a Lisbona fu breve, perchè ora la Santa Sede lo chiama all'altissimo posto di Delegato apostolico e lo manda in Albania, dove succede ad un altro degnissimo delegato friulano, S. E. Mons. Della Pietra.

Con la nuova nomina di S. E. Mons. Antoniutti l'Episcopato friulano acquista una nuova gemma ed i Friuli si fidero di tanto onore e di tanta gloria.

Un nuovo Presule e Delegato Apostolico S. E. Mons. Antoniutti umiliamo i sensi più profondi delle nostre congratulazioni e dei nostri fervidi e devoti auguri.

Un telegramma del Seminario

Dal Seminario Arcivescovile è stato spedito al nuovo Delegato Apostolico il seguente telegramma:

Mons. Antoniutti Nunziatura Apostolica - Lisbona - Antico Collegio Maude Vostra elevazione augurando urgente zelo vostro fecerit carissimi

La festa dell'Ascensione in Duomo. Giovedì la festa dell'Ascensione è stata celebrata in Duomo con speciali funzioni.

La Messa solenne è stata cantata dal Decano del Capitolo mons. Vidoni con assistenza pontificale di S. E. l'Arcivescovo.

La Cantoria metropolitana ha eseguito magistralmente la Messa, del Magni a tre voci pari; sedeva all'organo il prof. don Pigan e dirigeva don Gentilini.

Al Vangelo S. E. l'Arcivescovo ha tenuto ai fedeli che graminano il tempio un elevato discorso illustrando il significato dell'Ascensione e mettendo in evidenza il duplice motivo di esultanza per questo grandioso evento.

Gli Stati riferiti a questo Ufficio che in vari comuni della Provincia sono state macellate in questi ultimi tempi delle bovine pregne, sia di produzione nazionale come pure importate dall'estero.

I danni che il patrimonio zootecnico nazionale risentirebbe da tali macellazioni, specie se attuate su larga scala, sarebbero certamente gravi e non facilmente riparabili.

Nell'intento di stroncare, ancora sull'inizio, tale pratica, tanto lesiva degli interessi della Nazione, richiamo degli SS. LL. e tutti gli Enti interessati alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni date dal Ministero delle Corporazioni con telegramma 13 gennaio scorso, circa il divieto di macellare giovenche e vacche in stato evidente di gravidanza.

Le SS. LL. cureranno perchè, colle consuete modalità, tale divieto sia portato a conoscenza di tutti gli interessati, in modo particolare degli allevatori e negozianti di bestiame, e perchè tale norma sia osservata e rispettata da tutti.

S. E. il Maresciallo Graziani ai Fanti friulani

Al telegramma di devoto omaggio e d'ammirazione inviategli dalla Presidenza della Sezione provinciale dell'A. N. del Fante in occasione della proclamazione dell'Impero, S. E. il Maresciallo Graziani ha risposto da Giggia col seguente:

Assai grato gentile pensiero rivomente Angusta Let e Fanti Friulani, ricambio migliori auguri espressioni - Graziani -

Il giuramento delle reclute del "Piemonte Reale"

Giovedì mattina in piazza Vittorio Emanuele II, le reclute della classe 1915 del 2° Reggimento "Piemonte Reale" Cavalieri hanno prestato il giuramento di rito.

Alle 9 precise, il superbo e magnifico Reggimento preceduto dalla fanfara regimentale e dal glorioso standard, si è schierato a squadroni affiancati sul terrapieno di fronte alla loggia di S. Giovanni che accoglie al suo centro il Tempio dei Caduti in guerra.

Sotto il portico erano ad attendere il Reggimento il cav. uff. Liceni in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il rappresentante della Federazione dei Fasci di Combattimento, il vice Podestà comm. Alciana, il Comandante in 2.ª dei Fasci Giovanni cav. Volpe, ed altre autorità, tra cui parecchi ufficiali delle varie Armi e della Milizia, le Associazioni combattentistiche e d'Arma e numerosi cittadini.

Il colonnello comm. Zanotti, Comandante il Reggimento, ordinò il "presentarsi-arma" e entrò nel Tempio e ha fatto deporre a piedi della Vittoria alata, una grande corona d'alloro portata da due capitani e recante sui nastri tricolori la dedica: «Le reclute della classe 1915 del Reggimento Piemonte Reale Cavalieri».

Quindi il colonnello, con a fianco lo standard, e gli ufficiali superiori, ha pronunciato un vibrante discorso affermando di aver voluto riunire le reclute di fronte al Pantheon di Udine perchè compissero l'atto più alto, più nobile di un soldato: il giuramento. Con esso, le giovani reclute, divenute soldati, si impegnano di dare tutti se stessi fino all'estremo sacrificio per la grandezza della Patria e per la Maestà del Re. Essi sono nati nell'anno radioso in cui sta cominciata la guerra all'oppressore ed erano bimbi in piazza con un pugno di animosi per la valorizzazione della Vittoria vilipesa e misconosciuta.

Essi ora, ventenni, devono o vincere o morire per difendere l'Impero e per la grandezza della Patria. Dopo di ciò il colonnello ha pronunciato la formula del giuramento e da quei saldi petti, da quei giovani cuori è proroto sonoro e squillante il grido "giuro" tra gli applausi del pubblico.

Terminata l'austera e pur magnifica e commovente cerimonia, il Reggimento è rientrato in caserma.

"Ritorno alla terra, al REX". Maria e Marco, conclusa le nozze, tornano al paesotto montano che Marco aveva lasciato per la vita della città.

Nell'ambiente campestre non mettendo ad acclimatarsi finendo col vincere anche quel poco di diffidenza che li aveva accolti all'arrivo. Film attraente ed assai educativo.

Nel Fascio femminile. Oggi, alle 17, nella sede del Fascio femminile, via Manzoni 5, la signora Emilia Baldassarre Valassori parlerà sulla assistenza alle sanzionati. Sono invitate ad intervenire tutte le donne e giovani fasciste.

La grave disgrazia di un bimbo. Cade sul binario quando passa il tram. Giovedì nel pomeriggio verso le 15 alcuni ragazzi giocavano sulla scarpata laterale alla regia in via Principe Umberto. Uno di essi, il novenne Vittorio Rossi di Antonio abitante in via Coltrino, cadde con le mani avanti dal marciapiede sul sottostante binario proprio nell'istante in cui giungeva verso Udine un convoglio della tramvia proveniente da Tarcento. Fu un grido di spavento tra quanti dal viale o dalle vetture tramviarie assistettero alla povera scena.

Il convoglio fu tutto fermato ma la ruota di una vettura passarono sulle braccia del bimbo. Con un camioncino piccolo fu trasportato all'ospedale Civile, ove gli furono ricucite una ferita da stritolamento al braccio sinistro con completa asportazione dell'avambraccio, una ferita lacero-contusa alla mano sinistra con frattura dell'annulare e una ferita da taglio al cuoio capelluto. Salvo complicazioni guarirà in due mesi.

Corte d'Assise. Omicidio e tentato omicidio. Ieri mattina è continuato il processo contro Federico Meilli d'anni 23, da S. Pietro di Madrasa (Udine) imputato di avere il 14 dicembre 1933, ucciso a colpi di rancia per deprezzarlo di 15 mila lire, l'ufficiale esattoriale Massimiliano Vivoda, tentando poi di uccidere, ferendolo gravemente, certo Giovanni Barutti accorso in aiuto della vittima.

Beneficenza. Alle Dame della Carità la Banca Cattolica del Veneto ha offerto per i poveri L. 300.

Beneficenza. La Direzione riconoscentissima ringrazia.

Bollettino meteorologico. Temperatura minima nella notte 13, alle ore otto 14, massima nel pomeriggio 19. Pressione atmosferica 756, umidità relativa dell'aria 101. Tempo piovoso.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 21 e 22 Maggio 1936

NATI 0 MORTI 5 MATRIMONI 1 Pubblicazioni di Matrimonio 2

Stato civile

NATI (legittimi): Marzoni Vincenzo di Polito, Antonio; Polito Giuseppe di Bortolo; Perulli Felice di Andrea; Modolo Lucia di Alfredo; Raffaelli Graziana di Pietramonte; Babbo Oreste di Formo; Mezzè Giosuè di Gio. Batta, illegittimi 5.

MORTI: Cecotti Anna fu Gio. Batta di anni 77, esecrate; De sulla Biagio fu Nicolò di anni 78, committente; Pesce Vittorio di Pietro di anni 11, scolaro.

DALLA PROVINCIA

SACILE. Avviso ai fascisti. Il segretario del Fascio ordina a tutti i fascisti di trovarsi domenica alle 8,15 alla Casa del Fascio in divisa e con decorazioni, per partecipare alla cerimonia del 24 maggio.

Cinema Ruffo. Sabato 23 e domenica 24 «L'uomo dai due volti» con Warner Oland e Mary Brian. È un giallo delle più strane e imprevedute avventure.

S. PIETRO AL NATISONE. Conferenza. Oggi il prof. dott. don Amadio Asini del R. Istituto Magistrale terrà all'Istituto Fascista di cultura una interessante lezione su «Giuseppe Ellero».

CODROIPO. Ritiro spirituale per sacerdoti. Il ritiro spirituale per i Rev. Sacerdoti delle Foranie di Codroipo e di Varmo sarà tenuto in Codroipo martedì 25 corrente. Incomincerà alle ore 8,30.

Gioventù nostra ai convegni di maggio. Sul colle di S. Zenone, coi frugoli dello spilimberghese.

PORDENONE, 21. Tempo incerto, stamane, sulla zona delimitata dall'alto corso del Tagliamento. Nella notte aveva abbondante piovato e, Talba, si presentava grigia con nevoloni accavallati e da qualche volta di pioggia sui dorsali delle imminenti Prealpi, fino quasi al piano. Se è vero pertanto il detto che da mattina si conosce la giornata, c'era poco da stare allegri sul la riuscita del sesto congresso aspiranti di A. C., convocato a Lestans, per le sezioni della Sottofederazione di Spilimbergo. Invece, quando la «Ballata», in servizio di raccogliatore per i dirigenti e proveniente dallo stesso sud, svolse nella tortuosa strada che conduce al colle, si trovò davanti a frotte di vispi ragazzetti che in bicicletta od a bordo di alcuni monumentali ed infiorati veicoli appostinati, s'affrettavano alla meta perchè l'ora urgeva e bisognava essere fedeli al motto: «Primi in tutto, così a dispetto del tempo, delle distanze e dei percorsi disagevoli, sono giunti in oltre duecento carichi di vettaglie - c'erano due merende da consumare - e forniti di una buona dose di quella vivacità che si riscontra più accentuata tra i svegli frugoli di questa zona spirante già di aria alpina».

S. Zenone, ricco di secoli e di storia, si sa che la, silenzioso, affondato nel verde di cui è l'armonia dotata questa prima catena di colli che formano come una specie di avanguardia alle superbe vette, oggi quasi invisibili, il vetusto tempio, costruito intorno al mille, fu forse la primitiva pieve alla quale affluivano per i riti sacri i nostri avi dai villaggi sperduti nelle vallate e sepolti nelle foreste che coprivano la zona. Prima di opere che possono aggregarsi alla parola: arte, da per la sua struttura primitiva, per le tradizioni che riasseme e la poesia del luogo, una gradevole impressione al visitatore ed invia, nella sua solitudine, al raccoglimento ed alla preghiera. I dirigenti della sottofederazione ebbero pertanto l'onore di scendere alla sede del congresso mariano, il quale fu inaugurato alle ore 8 circa con la S. Messa del parroco Don Antonio D'Andrea, Piovano di Lestans, sacerdote attivo ed ospitale, che tanto s'adoperò per la buona riuscita del convegno. A far gli onori di casa c'è Don Antonio D'Andrea, Piovano di Spilimbergo, l'amicò Tommè, De Ros, il Delegato aspiranti Ballata ed il novello presidente della sottofederazione Luciano Pezzetta.

Commovente il rito: nel tempio dove pregarono gli antichi padri, i figli alternarono col sacerdote la recita delle parti fisse della messa. La luce di soletta che filtrava, dalle anguste finestre collocati sull'altare, e che si facevano le soglie del breve presbitero, affacciano i numerosi vestiti. Canti e preghiere devote s'elevarono alla Consacrazione e durante l'amministrazione del Pane Eucaristico.

Letto il Vangelo, Don Antonio rivolse il suo saluto agli aspiranti che dice: «Sfidando l'incertezza del tempo ed i disagi del viaggio, hanno voluto affluire alla millenaria chiesetta con la stessa fede e lo stesso amore che animava i lontani avi che la edificarono. Nel tempio moderni, tra le quotidiane difficoltà gli aspiranti devono formarsi alla scuola del Maestro Divino, attenderlo forza dal Sacramento dell'Amore, per poter così cooperare con la Chiesa alla grande opera di redenzione ed «vivere il naufragio nelle procelle della vita».

Cantando gli Inni sociali i giovani si riversarono quindi all'esterno per consumare la colazione mentre i dirigenti erano autoespansi in canonica, con la tradizionale generosità.

A onde corie

A CODROIPO furono arrestati Gino Flumignani di Primo di anni 20 e Furto Bin di Simone di anni 18 per furto di effetti militari, furono deferiti al tribunale di Trieste.

A PASSONS è stato operato un furto di carne suina insacata nella cantina di Ottavio Agosto.

A S. DANIELE si è costituito un comitato per presidiare le festeggiameti in onore dell'Arciprete mons. Ugo Larice, che quest'anno celebra il 35.º di sacerdotio.

AD ARBIS il piccolo Carlo Sbaiz di Giovanni, di anni 11, in seguito ad una ferita ad una mano riportata cadendo, veniva colpito da infezione tetanica; è morto all'ospedale di Latisana.

A GEMONA fu accolto all'ospedale il 13enne Cilio Bozio di Serafino, che in una caduta aveva riportata la frattura dell'omero sinistro.

A CERNIUE il cap. Fietti ha tenuto una conferenza sull'Etiofia.

A GONARS l'asilo infantile è stato visitato dal R. Ispettore scolastico di Cividale che ha espresso tutto il suo compiacimento alle RR. Suore che lo dirigono.

A CAVAZZO CARNICO è stata arrestata la 18enne Ida Dario di Nicolò assieme alla madre, per infanticidio.

A POVOLETTO il fascista Lionello Degano è stato nominato Commissario straordinario del Fascio in sostituzione del dott. Emilio Sartorelli che ha lasciato la carica di segretario del Fascio stesso perchè richiamato alle armi come ufficiale medico.

DALLA CARNIA

Portogruaro. Ordine di adunata per il 24 maggio. Il segretario del Fascio ha emanato le seguenti disposizioni per la celebrazione dell'intervento e la Decima Leva Fascista:

Ore 8,30, adunata dei fascisti e di tutti gli iscritti delle organizzazioni combattentistiche giovanili, femminili, sindacali, presso le rispettive sedi; ore 8,40 concentrazione delle forze in Piazza Umberto I; ore 9, alzata-bandiera e omaggio ai Caduti in guerra, cerimonia della leva, fascista, discorso dell'Illustre professore gre. uff. Paolo Arcari dell'Università di Friburgo, oratore ufficiale designato dal Fascio di Combattimento; canzoni della Patria eseguite dal complesso corale dell'Opera Nazionale Balilla diretto dal Maestro Casagrande; ore 17 al Campo Sportivo: manifestazione ginnastica dell'Opera Nazionale Balilla.

Per tutta la giornata i fascisti e gli appartenenti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi. Le finestre di Piazza Umberto I saranno tutte addobbate. In caso di cattivo tempo la manifestazione del mattino si svolgerà nel Teatro Sociale.

I balconi sulla piazza. Il segretario del Fascio invita i proprietari degli edifici prospicienti Piazza Umberto ad addobbare tutte le finestre con arazzi, bandiere, fiori in occasione della grande celebrazione del 24 maggio.

Saggio ginnico dell'Opera Balilla. Domani, nel pomeriggio, alle ore 17, presenti le Autorità cittadine, al Campo Sportivo, avrà luogo l'annuale saggio ginnico-sportivo a cura dell'Opera Nazionale Balilla.

Una massa di parecchie centinaia di giovani e fanciulli eseguiranno gli esercizi ginnastici fissati in programma, agli ordini del Direttore ginnico capo manipolo Luciano Perulli.

Il pubblico potrà prender parte alla manifestazione con ingresso gratuito.

Mercato a vuoto. Il mercato di questa settimana, sia perchè spostato da una giornata, essendo giovedì Festa dell'Ascensione, sia soprattutto per la persistente pioggia di ieri, è andato completamente a vuoto. Non siamo pertanto nella condizione di poter riferire i prezzi di quotazione.

Fioralisci d'oro. La grande pellicola realizzata dal regista Forzano, si proietterà questa sera a domani al nostro Cine Educativo «Silvio Pellico». Prezzi soliti, nonostante l'eccezionalità del lavoro.

FIUME

Una rappresentazione all'Oratorio Salesiano. Domenica 21 corr. l'Ass. A. C. I. Don Bosco dell'Oratorio Salesiano, darà a favore dell'Associazione stessa, una interessante rappresentazione di cinema e varietà alle ore 30.

BUIE D'ISTRIA

La festa Mariana. Favorita da una giornata serena, luminosa, incantevole, la nostra festa nel Santuario di Maria si è svolta fra il più vivo entusiasmo religioso. Al mattino uno stuolo di fedeli affollò il tempio per le SS. Messe e Comunioni. Più tardi erano al Pontifical delle ore dieci, S. E. Mons. Vescovo era attorniato da numerosi sacerdoti, fra cui notiamo il rev. don Giovanni Grego, Parroco di S. Antonio Nuovo di Trieste, Mons. Chierogo di Citanova, D. Gruppo di Dalia ed altri.

Celebrò mons. Chierogo, il P. Passerini tenne il discorso di occasione al Vangelo.

Nel pomeriggio la manifestazione mariana culminò nella processione, che sfilò imponente con alcune migliaia di fedeli, tra cui molti venuti dai paesi limitrofi.

Sul piazzale del Santuario rinnovò Sua Ecc. Mons. Vescovo parò della Madonna alla grande adunata di fedeli, scioccando commoventi vibrazioni religiose. Cantici sacri, e le note gioconde della banda suggellarono la funzione solenne. L'Eucm. Presule parì a sera, assediato dai Sacerdoti e dalle Autorità, fra gli evviva del popolo.

Il parroco, che ancora una volta si è dimostrato così zelante e disinteressato nel preparare la bella festa, ha pure la parola di riconoscenza e l'invito alla popolazione di seguirne sempre e dovunque la sua illuminata guida nelle vie dello spirito. Nella grande opera di educazione religiosa e civile che la Chiesa, per mezzo del sacerdote, compie a favore di tante schiere giovanili, i genitori devono essere di valido ausilio perchè in questi virgulti che crescono all'avita, sta l'avvenire e la fortuna della Patria.

Rivolgendosi poi più particolarmente agli aspiranti, dice loro che nella società moderna essi devono essere dei nuovi tarzisci, che portano il Signore in mezzo alle insidie ed ai pericoli del mondo. E concludere con una stupenda invocazione a Gesù perchè vegli amorevole sulle anime dei cari piccoli che con cuore puro promettono di amarlo e di servirlo da veri apostoli perchè il Vangelo nostra sia sempre fucina di bene e di cristiana civiltà.

Impartita la benedizione eucaristica, il convegno ebbe termine. Mentre la folla urveva all'aperto, la banda di Lestans intonò il «Noi vogliamo Dio» cantato in coro dalla simpatica accolta di gioventù cristiana.

CINEMA PARLATO "REX"

presso il Rectorato degli Stimmatini. Sabato 23 e Domenica 24 Maggio alle ore 20,30 si rappresenta l'attraente film "Ritorno alla terra".

Lo hanno realizzato confidando i bimbi del popolo con una nuova tecnica e con nuovi criteri artistici che commovono e che fanno vivere nel vero ambiente suggestivo delle nostre Alpi in Italia.

TRIESTE

Da S. Antonio Nuovo. La nostra centrale, importante parrocchia terra oggi e domani le «giornate del Vangelo», giornate che ebbero già una preparazione.

Nella nostra parrocchia, al Metropol. P. Genovesi tenne già in quaresima il 9.º ciclo «delle lezioni sul Vangelo».

Sua Santità Leone XIII sin dal 1900, al Congresso francescano di Roma, espresse questi suoi quattro desideri:

Lo Praticare nelle famiglie la pia lettura quotidiana del Vangelo; 2.º Studiare il Vangelo nelle scuole; 3.º leggere il Vangelo nelle Chiese; 4.º Messa; 4.º Fondare in ogni parrocchia il «gruppo del Vangelo».

Si tennero già tre Congressi nazionali del Vangelo. Il programma, od i tre capisaldi delle Giornate Pro Vangelo sono questi: conoscere il Vangelo, vivere il Vangelo, propagare il Vangelo.

MONFALCONE

Combattenti torinesi sul Carso. Una sessantina di ex combattenti di Torino, hanno reso devoto omaggio alla memoria dell'Augusto Condottiero della Terza Armata, stando in devoto raccoglimento davanti al Sacello a Redipuglia.

La comitiva si è quindi recata sul Carso percorrendo le principali colline e giungendo infine a San Giovanni di Duino ove ha visitato la chiesa e i ruderi di quello che fu il Tempio di S. Giovanni tubano.

VISIGNANO D'ISTRIA

Ringraziamenti del Duce. In occasione del XIV anniversario della fondazione del Fascio femminile, la signorina Giordina Corva, che copre la carica di Segretaria del Fascio stesso dal giorno della fondazione, inviò al Duce il seguente telegramma:

«Nel XIV anniversario della sua costituzione, questo Fascio femminile plaude entusiasta alla vittoria e al superbo successo in Africa Orientale. Commosso, inneggiando allo artefice della grandezza dell'Italia fascista».

È pervenuta da Roma la seguente risposta: «Fascio femminile di Visignano d'Istria - Il Duce ringrazia per i sentimenti espressi. - Il Segretario particolare Sebastiani».

Maria Anna Salgaro di 82 anni

Vedova Faustino Colognato e madre di due Figli caduti nella grande guerra. I figli LUIGI, DON ANTONIO, EMMA; i nipoti, i parenti, la raccomandano alle preghiere degli amici e dei conoscenti.

San Bartolomeo delle Montagne (Verona), 20 Maggio 1936.

MOBILI ACCIAIO CROMATO '900

Car. L. ZURLA & FIGLI. Stabil. Lav. propria. Via Trussardi e Altabella. Specialità LETTINI PER BAMBINI.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25. Telefono 4 24.

VINI SPUMANTI VINI AGRARI

potete rendere normali se inviate o portate un campione al Chimico-Agronomo Dott. Romano Tommasi SCHIO.

Importante. Per comodità della clientela il Dott. Tommasi ha recapito in Vicenza, Via Porti N. 9 (vicino convezio agrario), tutti i giovedì dalle 8,30 alle 12,30.

Il rafforzamento militare inglese discusso alla Camera dei Comuni

LONDRA, 22 pom. La cronaca politica registra fra i fatti più notevoli due colloqui: quello che il nostro Ambasciatore Grandi ha avuto al Foreign Office con Sir Vansittart, Sottosegretario permanente agli Esteri, e quello che il Ministro Eden ha avuto con Re Edoardo. Circa l'oggetto di tali conversazioni manca qualsiasi indicazione ufficiale, ma è evidente che in tali colloqui non sono stati trascurati gli aspetti più interessanti e urgenti della situazione internazionale.

In stretto rapporto con tale situazione è il dibattito che si è svolto alla Camera dei Comuni sul coordinamento della difesa.

Il nuovo Ministro Inskip ha iniziato la discussione parlando principalmente dell'organizzazione della industria di guerra. Il Ministro ha detto fra l'altro che il fatto di dover essere pronti per un'azione collettiva, in circostanze probabilmente imprevedibili, introduce un fattore nuovo nella difesa. Il conflitto italo-etiopeo egli ha aggiunto — può illustrare questa affermazione. Nessuno due anni fa avrebbe potuto prevedere che le relazioni con un'amica così antica e provata come l'Italia avrebbero potuto essere turbate come lo sono state.

Inskip ha aggiunto di trovare appunto nel carattere imperativo e imprevedibile degli obblighi internazionali la giustificazione nelle misure di difesa del Paese.

Ha rilevato quindi che due obiettivi sono essenziali per il Governo a colmare le lacune esistenti: l'organizzazione della difesa del Paese e la preparazione delle riserve di rifornimento e di approvvigionamento.

Sir Thomas Inskip ha illustrato poi gli sforzi compiuti per uno studio particolareggiato di tutte le risorse del Paese mediante inchieste presso le singole industrie. Ha accennato all'intensificata produzione di macchine ed utensili, alla prossima conclusione di contratti con ditte finora impegnate in lavori del tempo di pace ed all'incremento delle forze aeree.

Ha annunciato poi che è stato nominato un Sottocomitato presieduto da Sir William Beveridge provvedere agli approvvigionamenti per la popolazione civile in tempo di guerra, mentre sono stati presi provvedimenti per la difesa della popolazione stessa. Ha concluso rilevando la necessità di giungere in un breve lasso di tempo a riparare le imperfezioni accumulate in molti anni.

Sinclair, il cui gruppo liberale indipendente aveva provocato la discussione sulla difesa, ha poi parlato lamentando la mancanza di franchezza del Governo riguardo ai suoi preparativi di difesa e alla situazione internazionale in generale, affermando che sarebbe più saggio per il Governo cercare l'appoggio illuminato da un'opinione pubblica completamente informata piuttosto che appoggiarsi ad un'opinione pubblica che non è che vagamente allarmata.

Dopo alcune osservazioni del capo del gruppo laburista, Attie, è intervenuto nella discussione l'ex Cancelliere dello Scacchiere, Winston Churchill, il quale pure ha criticato la lentezza del Gabinetto nel suo compito di organizzare, affermando che i poteri del Ministro della difesa sono insufficienti.

Dopo una risposta di Inskip, la mozione liberale che proponeva di ridurre gli stanziamenti relativi alla nomina del Ministro per la coordinazione della difesa, mozione sulla quale si era svolta la discussione, è stata respinta con 207 voti contro 115.

Gli armamenti navali tedeschi sono stati oggetto di una interrogazione particolare. Emmott, conservatore, ha chiesto al Segretario parlamentare dell'Ammiraglio che il Governo è al corrente del fatto che la Germania ha 36 sottomarini costruiti o in costruzione mentre il programma 1936 ne prevedeva 28 e se poteva dare informazioni su questi 8 sottomarini in soprannumero. Lord Stanley, rispondendo, ha fatto osservare che la Germania non è tenuta a pubblicare il suo programma, soggiungendo che la cifra dei 28 sottomarini indicava soltanto le previsioni di dicembre scorso e che l'Ammiraglio non ha nessuna ragione di credere che le costruzioni navali tedesche superino il limite imposto dal trattato anglo-tedesco.

La Camera dei Lords ha discusso la questione del piano francese elaborato con risposta alle proposte di Hitler.

Parecchi oratori laburisti e liberali hanno criticato il piano francese e la politica estera francese.

Lord Davies ha aperto la discussione presentando una mozione che invita il Governo ad aderire ai principi del piano francese, esponendo inoltre il suo progetto di una forza armata a disposizione della S. d. N.

che si approfitterà dell'occasione per estendere il campo delle discussioni cui parteciperanno i rappresentanti dell'Australia, del Canada e della Nuova Zelanda.

Agli giornali che chiedono l'abrogazione delle sanzioni si aggiunge l'organo di Mac Donnell, il News Letter, il quale scrive che è tempo di finirla di parlare di chiusura del Canale di Suez e stigmatizza l'irreflessività dei sanzionisti.

E' da rilevare anche che, dissentendo dalle sanzioni, Lord Sanderson si è dimesso dalla carica di membro del Direttorio del Partito laburista.

Anche l'ultra sanzionista Vernon Bartlett ha cambiato parere e scrive nel News Chronicle che se è impossibile rincuorare le sanzioni senza rischiare la guerra, esse si debbono abolire immediatamente su proposta del Governo britannico.

È attesa per oggi — essendo indetta una riunione del Comitato esecutivo del partito radicale — l'annuncio della decisione definitiva di Herriot circa la proposta fattagli da Blum di assumere la direzione del Ministero degli Esteri in sostituzione di Flandin. Sembra accertatissimo che Herriot risponderà di no. Si prolunga così l'incertezza circa la scelta dell'uomo che andrà al Quai d'Orsay e quindi sugli orientamenti della politica francese.

Per il portafoglio degli Esteri si parla soprattutto di Paul-Boncour e anche di Chaumette, Bonnet e dello stesso futuro capo del Governo Leone Blum, il quale potrebbe in tal caso essere assistito da un sottosegretario.

Blum continua intanto a interessarsi ai problemi internazionali, come mostra il colloquio di ora da lui avuto col segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol. Molto rilievo si dà anche alla conversazione che Blum ha avuto precedentemente con Sarraut, Paul-Boncour e Léger.

Il Journal des Debats formula le previsioni più pessimistiche circa lo sviluppo della situazione europea. Se infatti l'assenza francese si prolunga ancora per diverse settimane, la rottura fra l'Italia e la Società delle Nazioni diverrebbe, a suo giudizio, inevitabile e definitiva. La politica di Roma si orienterebbe in un senso che creerebbe in Europa i pericoli più gravi.

Diciamo senza timore di ripetere — aggiunge l'articolista — le sanzioni devono essere tolte senza ulteriore indugio e spetta alla Francia di prendere questa iniziativa liberatrice di cui in seguito, si spera, l'Inghilterra stessa, paralizzata in questo momento da errori passati e da considerazioni di persona, ci sarà riconoscente. Nulla può più giustificare il mantenimento di misure che hanno effetti deplorevoli e che si oppongono a qualsiasi regolamento politico.

Senza dubbio le previsioni pessimistiche del Journal des Debats avrebbero molto giustificate se realmente si dovesse pensare che Leone Blum, quando sarà al Governo, continuerà ad ispirarsi alle idee di cui è portavoce il suo giornale, il Populaire.

Il Populaire di ieri, ad esempio, pubblicava un articolo di fondo violentemente antitaliano e antisocialista. Per fortuna il Populaire è ben lungi dall'interpretare fedelmente l'opinione pubblica francese.

Il Temps nel parlare del disorientamento britannico e delle relazioni franco-britanniche, scrive oggi fra l'altro che evidentemente una volta di più in occasione del conflitto italo-etiopeo è sorto uno di quei disaccordi psicologici e si è affermata quella opposizione della maniera di sentire e di pensare che si rivelano per le relazioni franco-britanniche un fattore di dissociazione più pericoloso e più permanente che i disaccordi politici o i conflitti di interessi obiettivi.

Il giornale, osservato che all'indomani di una vittoria comune, al contrario del popolo britannico, quello francese, al pensiero di scendere fucilate coi suoi camerati del Piave e di Solferino, prova una invincibile repulsione, si domanda se questo sentimento merita la scomunica dei teologi bellicosi d'oltre Manica.

«Quando uno Stato — conclude il giornale — non può assolutamente in caso di aggressione assicurare al firmatario di una sola Divisione non ha più il diritto di rimproverare di esitare a sacrificare un appoggio, diretto o no, di 28 Divisioni. E' forse troppo domandare a quelli che denunciano le responsabilità francesi nel disorientamento britannico di pesare con qualche esattezza questa grave realtà?».

Nel giornale odierno si mette in luce il fatto che il Ministro di Stato Paul Boncour, nella sua qualità di Ministro interinale degli Esteri, ha ricevuto l'Ambasciatore presso il Vaticano Charles Roux che si trova per qualche giorno a Parigi.

In questo colloquio si sarebbe trattato delle relazioni esistenti tra la Santa Sede e il Governo francese e anche dello stato dell'opinione pubblica italiana nei riguardi della Francia.

Vito Mussolini festeggiato al "Popolo d'Italia"

MILANO, 22 pom. Il Direttore del Popolo d'Italia Vito Mussolini, giunto a Milano reduce dalla campagna di Etiopia, è rientrato ieri sera al giornale della rivoluzione. A porgere il benvenuto al giovane e valoroso direttore erano convenuti alla sede del Popolo d'Italia il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata, la Podestà e altre autorità. Dopo essersi intrattenuto con esse unitamente al redattore capo e al direttore amministrativo nella sua stanza di lavoro e dopo che il podestà atrengendi una targa ricordo della città del Carroccio gli ha espresso il benvenuto, Vito Mussolini si è recato nel salone Buonservisi dove si articolava col corpo redazionale il personale degli uffici e le maestranze operarie, che lo hanno accolto con un vibrante affettuosa prolungata dimostrazione.

Forti terremoti a Buenos Ayres. Molto panico e qualche danno

BUENOS AYRES, 22 pom. Un violento terremoto è stato avvertito ieri sera a Buenos Ayres, e ha provocato un grande panico specialmente in alcuni quartieri. E' la prima volta che si registra un terremoto dal principio di questo secolo.

Una relazione dell'Osservatorio di La Plata dice che il terremoto è stato di una intensità estrema ed è durato 15 secondi. L'epicentro dovrebbe trovarsi a 600 chilometri nella regione centrale della provincia di Cordova.

Non viene segnalata alcuna vittima e si ignora l'entità dei danni. Qualche edificio è rimasto lesionato nella regione di Latoma e di Villa Dolores.

Le dichiarazioni antisanzioniste del Presidente del Cile

SANTIAGO DEL CILE, 22 pom. Il Presidente Alessandri, nel messaggio di apertura del Congresso, parlando del conflitto italo-etiopeo e delle sanzioni, ha dichiarato: «La Riconoscenza dal Consiglio e dall'Assemblea della Società delle Nazioni della trasgressione del Patto, ci pedemmo obblighi come membri dell'entità ginevrina, a partecipare alle sanzioni; compromesso doloroso per noi, dato che colpiva una Nazione la cui apporto all'economia nazionale è di somma importanza e che occupa un posto tanto importante nelle tradizioni nostre relazioni internazionali e nello sviluppo della cultura universale. Aneliamo

INCOGNITE EUROPEE Fermento spagnolo

MADRID, 22 pom. Ora che la Repubblica spagnola ha di nuovo un Capo nella persona di Manuel Azana e da attendersi una rapida evoluzione della politica interna. Si avrà il violento fronte dell'estremismo rivoluzionario? Si avrà invece un regime di rispetto delle legittime libertà e, in primo luogo, dei diritti della coscienza?

Lo stato di cose che si è venuto creando dal 16 febbraio in poi non può durare più a lungo; la Spagna è stanca dell'equilibrio e sembra decisa ad uscire per una via o per l'altra.

I lettori sanno che per vincere le elezioni la borghesia di sinistra venne a patti col marxismo; nacque l'«fronte popolare» e il voto del 16 febbraio scorso segnò la sconfitta delle destre. Gli estremisti si considerarono i padroni della Spagna e ne fecero una violenta espressione d'odio verso i partiti e le persone che avevano controllato il potere dal 1931 al 1936.

Centinaia di chiese e di conventi vennero incendiati per combattere... il così detto pericolo fascista; sulla piazza corse di nuovo il sangue ed il Governo repubblicano borghese non seppe, o non poté, fare nulla per mantenere l'ordine.

La borghesia repubblicana era prigioniera dei suoi pericolosi alleati. Tutto lo faceva temere e la situazione spagnola sembrava nettamente prerivoluzionaria.

L'elezione alla presidenza della Repubblica del Capo più autorevole della sinistra borghese faceva sperare l'inizio di un certo miglioramento. Essa, infatti, sembra indicare i propositi radicali dell'estremismo preoccupando non solo l'ala borghese dell'«fronte popolare» ma

anche i marxisti più moderati. La candidatura di Manuel Azana ha avuto l'appoggio di tutti i partiti dell'«fronte popolare», ma l'appoggio del socialismo è stato ottenuto a fatica e solo per l'imposizione della Commissione esecutiva del partito comunista di riformisti con a capo Indalecio Prieto.

La Commissione rivoluzionaria capeggiata da Largo Caballero si è piegata alla decisione molto a malincuore e, dopo le elezioni presidenziali, ha pubblicato una «branda» protesta contro la «dittatura» che la Commissione esecutiva pretenderebbe di esercitare sul partito.

Si viene così delineando la situazione che, del resto, tutti prevedevano per le difficoltà di una cooperazione politica e, sopra tutto, sociale fra borghesi, sia pure democratici, e proletari.

Ma è interessante notare che la borghesia di sinistra non finisce, almeno apparentemente, laddove comincia il socialismo; essa si estende anche in certi ambienti marxisti.

La frattura sembra, dunque, destinata a prodursi in seno al socialismo se nelle prossime settimane non avverranno fatti nuovi.

Dei cento deputati socialisti alle nuove Cortes più della metà seguono Largo Caballero in una sensibile evoluzione verso il comunismo; 40-45 sono per la tendenza moderata di Indalecio Prieto e di Julian Besteiro. Se si avesse l'uscita dal «fronte popolare» dei socialisti intransigenti, il Governo dovrebbe chiedere la collaborazione ed il sostegno del gruppo parlamentare e di alcuni gruppi moderati della destra. Solo così, infatti, potrebbe trovare la forza necessaria per resistere alla volontà rivoluzionaria del social comunismo.

Nel giugno si terrà a Madrid il Congresso nazionale del socialismo ed è da credere che la crisi interna del partito venga chiarita.

E' probabile, però, che in quel momento l'estremismo si troverà in condizioni migliori di quelle di oggi perché non è difficile che i primi atti del Governo deludano gli elettori socialisti.

Gli elettori esigono sempre dai loro rappresentanti, specie quando controllano il Governo, il compimento delle loro condizioni. Non ottenendole sono portati verso chi promette l'età dell'oro.

Se questa delusione cominciassero a manifestarsi subito il socialismo riformista ne risentirebbe a tutto vantaggio dei rivoluzionari. In questo senso la generale politica del centro parlamentare delle destre potrebbe riaffermarsi.

Le destre moderate e, in primo luogo, l'Azione Popolare sembrano prepararsi a questa eventualità. Il partito di Gil Robles, dal 16 gennaio in poi, attraverso una crisi interna facilmente spiegabile.

All'indomani del voto, quando si delineò la vittoria delle sinistre, alcuni comandarono al Partito perché questo non poteva dare più cariche e prebende come quando controllava il potere.

Altri se ne andarono non approvando la resistenza passiva alle angherie social-comuniste e convinti che alla violenza si dovesse rispondere con la violenza. D'altra parte nelle file del Partito la tattica ordinaria dai capi per le elezioni presidenziali ha procurato vistosi dissensi.

Gil Robles adducendo le condizioni attuali, che non offrirebbero le garanzie necessarie per la libertà elettorale, disponeva che elettori dell'Azione Popolare si astenessero dal voto per la scelta dei compromissari e cioè di quei rappresentanti diretti del popolo i quali, assieme ai deputati, alle Cortes, dovevano eleggere il Capo dello Stato.

Per contro alcune notevoli personalità del Partito categorizzavano la partecipazione alle elezioni in quei luoghi ove fosse seriamente possibile esprimere il voto.

Ci aveva ragione? Non è facile dirlo. Certo è che se i risultati del voto, per la scelta dei compromissari, non avessero almeno confermato quelli ottenuti dall'Azione Popolare, il 16 febbraio il prestigio politico e parlamentare del Partito avrebbe subito una pericolosa diminuzione. E, date le condizioni generali, tutto lascia credere che la probabilità di mantenere le posizioni raggiunte non fossero molte.

Ora, come dicevamo dianzi, sembra che l'Azione Popolare si prepari a compiere che il futuro potrebbe riservare. Gil Robles nell'intento di creare un ponte che gli permetta un ralliamento con le sinistre borghesi, si propone di accentuare il carattere socialista del partito. Egli ha detto che le classi conservatrici debbono comprendere che, se non si sacrificano volontariamente, scompariranno del tutto.

Nello stesso tempo sembra deciso a far sì che del laicismo repubblicano dell'Azione Popolare non si possa più dubitare. Vedremo quali frutti potrà dare questa tattica che, dal punto di vista spirituale, sembra tesa a salvare il salvabile, ma quanto alle estreme destre o perdono la testa, e fuggono dal campo abbandonando la lotta o si chiudono in un atteggiamento di superiorità sdegnosamente aristocratica che, se può sedurre da un punto di vista esteticamente, appare sterile e pericoloso da un punto di vista politico.

Vi sono poi i «falganisti» di Primo De Rivera che combattono col social-comunismo sulla piazza ma sono pochi e anche il loro sacrificio sembra, per il momento, destinato alla sterilità.

Nell'insieme la situazione spagnola, nella sua tragica complessità sembra in una fase risolutiva. In che senso avverrà la soluzione nessuno può dire.

Divertimenti e... assicurazione Vita

L'assicurazione Vita chiude le porte alla miseria: sia perciò la benvenuta in ogni famiglia! E' duro per un uomo assennato provare i rimproveri del padrone di casa e le ingiurie del creditore, eppure ciò avviene non di rado, perchè sovente anche gli assennati non fanno conto del poco, e chi non fa conto del poco cadrà in miseria.

Si spende per il teatro, per il cinematografo, per il bicchiere di vino, per le gite, per tanti divertimenti e cose inutili ma viene il tempo del bisogno e non si sa dove volgere la mano. Se invece con discreta previdenza si moderasse tali spese ed il frutto della moderazione si collocasse in una buona assicurazione Vita, si formerebbe a spicchio un capitale assai utile al momento opportuno.

La roba messa insieme in fretta, si riduce a poco; invece chi raduna a spicchio ne fa assai.

Anche ad un capo di famiglia di non larghe risorse è perciò sempre consigliabile una polizza di assicurazione Vita con la SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA.

Per notizie rivolgersi alla Direzione ed alle Agenzie Generali sparse in tutt'Italia.

IN OGNI CASA. OLIO DANTE GIACOMO COSTA-R. GENOVA

PUBBLICITA' ECONOMICA. Annunzi di note commerciali. 15 GIORNALMENTE guadagnano tutti dedicando ore libere proprio domicilio nostri: industria, Opuscolo gratis a Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterà lire due.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO. Società An. Cap. L. 50.000.000. Sede in VICENZA. Istituto partecipante al Consorzio, presieduto da S. E. il Governatore della Banca d'Italia, per il collocamento del Prestito Nazionale "Rendita 5%". Le sottoscrizioni al nuovo titolo di Stato, che assicura un reddito effettivo del 5,25%, si ricevono presso tutte le Filiali della Banca, nei principali centri del Veneto.

ROMA SIGARETTO. HA LE STESE CARATTERISTICHE DI ROMA E DI GUSTO DEL SIGARO. 25 CENT. TIPO TOSCANO

Le dichiarazioni antisanzioniste del Presidente del Cile

SANTIAGO DEL CILE, 22 pom. Il Presidente Alessandri, nel messaggio di apertura del Congresso, parlando del conflitto italo-etiopeo e delle sanzioni, ha dichiarato: «La Riconoscenza dal Consiglio e dall'Assemblea della Società delle Nazioni della trasgressione del Patto, ci pedemmo obblighi come membri dell'entità ginevrina, a partecipare alle sanzioni; compromesso doloroso per noi, dato che colpiva una Nazione la cui apporto all'economia nazionale è di somma importanza e che occupa un posto tanto importante nelle tradizioni nostre relazioni internazionali e nello sviluppo della cultura universale. Aneliamo

Le agitazioni arabe in Palestina. Gli sviluppi della crisi

GERUSALEMME, 22 pom. (a.d.m.) Chi aveva preannunciato l'inevitabilità di nuovi torbidi, prima che l'attuale crisi politica della Palestina potesse sperare di risolversi in un modo o nell'altro, era stato tacciato di allarmismo pessimista. Gli avvenimenti, però, non hanno tardato, purtroppo, a darci pienamente ragione.

Era, del resto, facile intuire gli odierni sviluppi della situazione. Bastava toccare il polso dello stato d'animo della folla per sentire che la febbre saliva ogni giorno di quattro linee e che quindi sarebbe arrivato in maniera ineluttabile il momento in cui si doveva determinare uno stato di confusione e di delirio.

Le convulsioni delle masse, anche se provocate artificialmente, hanno assoluto bisogno di uno sfogo che serve quasi di valvola di sicurezza. Sventuratamente troppo spesso queste esplosioni che liberano l'organismo sociale dalle cariche di elettricità si risolvono in un bagno di sangue e di vite umane.

E' precisamente ciò che è avvenuto in Palestina il giorno in cui è stata introdotta la disobbedienza civile. Questa nuova forma di resistenza passiva non aveva in se stessa nessun carattere di violenza. Ma, applicata ad un terreno infiammabile, ha avuto una prima tempesta del tanto temuto incendio.

Un riassunto del comunicato dell'Ufficio Stampa del Governo darà un quadro sufficientemente significativo del tragico bilancio d'una giornata di lotta pacifica contro la Polizia Mandataria.

Giaffa, che ha iniziato l'attuale agitazione palestinese, coi torbidi del 19 aprile scorso, si è rivendicata anche questa volta il doloroso primato nel numero delle sue vittime. Appena incolonnatisi, dopo le rituali preghiere nella Moschea, i suoi uomini sostarono al largo della King George's Avenue per ascoltare l'orazione di Fakry Bey Nassef che, sopravvenuto in politica, non vollero obbedire alla timazione di disperdersi. Ne nacque un tafferuglio. Sul suolo rimasero due morti e parecchi feriti di cui undici dovettero essere trasportati d'urgenza all'Ospedale.

A Naplusa, la città che sorge quasi sull'orlo della antica Sichem, immolata dal colonnello Gessi con la lotta pacifica, la manifestazione ebbe uno sviluppo molto analogo a quello dei Giuffi. Vi furono colpi di arma da fuoco e un numero imprecisato di vittime.

Nuove dimostrazioni e attentati. L'arrivo di truppe inglesi

GERUSALEMME, 22 pom. La situazione permane grave. Il Comitato supremo arabo ha deciso di respingere l'offerta della Commissione Reale ed ha dichiarato che lo sciopero continua. Gli ebrei cominciano a sgomberare la città vecchia di Gerusalemme dove non restano che duecento famiglie israelite. I cristiani lasciano, alla loro volta, il quartiere di Mustafa ed i quartieri misti.

Un soldato scozzese del Cameron Highlanders è rimasto ferito ad un braccio durante un'azione di un distaccamento di truppe britanniche per reprimere una dimostrazione sulla grande strada da Giaffa a Gerusalemme. I suoi compagni si sono messi subito alla ricerca degli aggressori che, precedentemente, avevano sparato dieci colpi di fucile su un autocarro che trasportava degli israeliti.

Nuovi disordini sono da temere a Giaffa se lo sciopero delle navi nel porto di Telaviv, non sarà sospeso entro 24 ore, come hanno dichiarato gli scaricatori arabi di Giaffa. Le truppe occupano ora i campi petroliferi e l'edificio delle poste.

Una squadriglia di aeroplani sorvolò il territorio. Si segnalano scoppi di bombe in diversi punti e incendi di campi e di negozi.

Le comunicazioni telefoniche sono tagliate fra Gerusalemme e Giaffa e di conseguenza sono interrotte quelle col Cairo.

Si apprende tuttavia che ieri sera dal Cairo è partito un battaglione inglese diretto in Palestina.

Vodopianov ha compiuto il suo volo polare

MOSCA, 22 pom. L'aviatore Vodopianov ha atterrato nella Mosca-Terra, terminando il suo volo polare Mosca-Terra di Francesco Giuseppe e ritorno.

Altre 15 persone uccise dai federali messicani

CITTA' DEL MESSICO, 22 pom. Quindici persone che il Governo chiama «ribelli» sono rimaste uccise in uno scontro coi soldati nello Stato di Puebla.